



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "S. ANGELO A SASSO" BN

BNIC86000N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S. ANGELO A SASSO" BN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004151/U** del **17/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 41** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Moduli di orientamento formativo
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo

- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 164** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo Sant'Angelo a Sasso è situato nel comune di Benevento, in un quartiere residenziale della città.

L'Istituto include tre ordini di scuola così ripartiti:

Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di primo grado
Plesso Sant'Angelo a Sasso	Plesso Sant' Angelo a Sasso	Plesso Sant'Angelo a Sasso
Plesso Cretarossa	Plesso San Giuseppe Moscati	
Plesso San Giuseppe Moscati		

La popolazione scolastica proviene da un ambiente socio-culturale ed economico eterogeneo. Alcuni alunni provengono da un contesto socio-economico medio-alto che offre loro svariate esperienze formative, ricche di stimoli culturali ; altri appartengono a famiglie relativamente modeste che, però, hanno a cuore la formazione culturale dei loro figli; solo un ristretto numero di alunni non trova in famiglia un adeguato supporto nel percorso formativo. Negli ultimi anni si registra l'aumento di alunni, figli di genitori separati e/o con situazioni familiari difficili che, non vivendo in un clima sereno, affrontano con difficoltà il percorso formativo offerto dall'Istituto. La presenza nelle classi di alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali rappresenta un'occasione di confronto e di sensibilizzazione verso le differenze. In particolare la ricerca sulla didattica cosiddetta speciale, con la conseguente realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi, favorisce l'apprendimento per tutti gli alunni, a prescindere dalle condizioni di partenza . La maggior parte degli studenti abita nel quartiere in cui sorge la scuola, un numero limitato proviene da altri quartieri , dalla contrade e/o dai paesi vicini. L'atteggiamento delle famiglie è, nel complesso, attento e collaborativo: i genitori sono disponibili al dialogo, interessati all'offerta formativa in tutte le sue implicazioni educative. La scuola dunque, a partire da quella dell'infanzia, collabora in modo attento con le famiglie e valorizza le risorse di cui esse sono portatrici stabilendo, di fatto, un' alleanza educativa che si fonda sulla condivisione di valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Gli ambiti territoriali di riferimento dell' Istituto sono:

- il rione Viale Mellusi- Viale Atlantici, dove si concentrano molti esercizi commerciali , le sedi di alcuni Enti pubblici(INPS, INAIL, Tribunale, Questura, Caserma dei Carabinieri) e attività sportive;
- il rione Capodimonte, quartiere periferico, dove è presente la piscina comunale ma manca di esercizi commerciali e attività ricreative;
- il rione Cretarossa, zona residenziale con assenza di servizi pubblici.

Nel territorio è sviluppato soprattutto il settore terziario, dove è occupata la maggior parte delle famiglie residenti. Sono presenti, inoltre, numerosi stimoli culturali, soprattutto nel rione del plesso Sant'Angelo a Sasso, grazie alla presenza di parrocchie , centri sportivi e varie associazioni che collaborano spesso con la scuola.

L' Amministrazione Comunale, dietro parziale contributo delle famiglie, eroga il servizio mensa e coopera con la scuola in occasione di eventi, manifestazioni ed incontri relativi a tematiche di cittadinanza attiva e legalità .

RISORSE STRUTTURALI

Il plesso "Sant'Angelo a Sasso", oltre ad ospitare la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, è anche sede della Dirigenza Scolastica e della Direzione Amministrativa. É situato in via Giovanni Pascoli, 2. L'edificio è circondato da un ampio spazio esterno recintato, in parte asfaltato e in parte verde, nel quale è collocato un piccolo parco giochi; è dotato di:

- servizi per diversamente abili (servizi igienici, caduta delle barriere architettoniche...);
- dispositivi di sicurezza (allarme incendio, porte antipanico, scale di emergenza...);
- ascensore e cablaggio informatico.

All'ingresso principale sono situati l' Ufficio del Dirigente Scolastico e gli Uffici Amministrativi, nonché uno sportello per le pubbliche relazioni. Questo primo corpo dell'edificio scolastico, inoltre, ospita:

- la palestra;
- la biblioteca;



- l'archivio.

Il secondo blocco dell'edificio è diviso in due ali.

L'ala sinistra si sviluppa su tre livelli: seminterrato, pianoterra e primo piano.

Il seminterrato ospita: sul lato sinistro, una sezione della scuola dell'Infanzia Piermarini, e quattro classi di scuola Primaria, un ambiente utilizzato dagli addetti al servizio di refezione scolastica e una sala mensa utilizzata anche come sala convegni dotata di PC, TV.

Il pianoterra ospita sei aule: cinque aule di scuola secondaria di 1° grado e un'aula di scuola primaria.

Il primo piano ospita cinque classi della scuola Primaria. L'ala destra si sviluppa su due livelli: primo piano e secondo piano: il primo piano ospita sei aule di scuola primaria .

il secondo piano ospita sei aule di scuola secondaria di 1° grado.

Il plesso "San Giuseppe Moscati", situato in via Nicola Ciletti, nel quartiere periferico di Capodimonte, ospita due sezioni di scuola dell'infanzia e cinque classi di scuola primaria. Di recente ristrutturazione, è dotato di pavimentazione e porte rinnovate, di dispositivi di sicurezza (porte antipanico, scale di emergenza...) e di cablaggio informatico. Circondato da un ampio giardino parzialmente attrezzato con giostre, l'edificio scolastico si sviluppa su due livelli.

Al pianoterra, cui si può accedere sia dall'ingresso principale che da due ingressi secondari, è ospitata la scuola dell'infanzia con due sezioni, la primaria con cinque e servizi igienici per alunni (anche diversamente abili) e insegnanti. Sullo stesso piano sono situate la sala mensa, un'ampia palestra, un teatro con palcoscenico a gradinate. Tali ambienti, incluso il laboratorio informatico, sono utilizzati da entrambi gli ordini di scuola. Al primo piano, attualmente, è alloggiata la scuola dell'infanzia del plesso Cretarossa.

Il plesso "Cretarossa" è situato nella parte alta della città in via Massimiliano Kolbe - contrada Cretarossa. Ospita otto sezioni di scuola dell'Infanzia e si estende su un solo livello. E' dotato di otto aule utilizzate per le attività didattiche, un grande atrio, una sala mensa con annesso spazio cucina, un ripostiglio, uno spogliatoio e servizi igienici anche per alunni diversamente abili. E' circondato da un ampio spazio esterno recintato, in parte asfaltato ed in parte attrezzato a spazio verde in cui sono collocate giostre per i bambini.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La maggior parte degli studenti abita nel quartiere in cui sorge la scuola da un contesto socio-economico medio-alto che offre loro svariate esperienze formative, ricche di stimoli culturali ; altri appartengono a famiglie relativamente modeste che, però, hanno a cuore la formazione culturale dei loro figli .L'atteggiamento delle famiglie è, nel complesso, attento e collaborativo: i genitori sono disponibili al dialogo, interessati all'offerta formativa in tutte le sue implicazioni educative. La scuola dunque, a partire da quella dell'infanzia, collabora in modo attento con le famiglie e valorizza le risorse di cui esse sono portatrici stabilendo, di fatto, un' alleanza educativa e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze.

Vincoli:

Una percentuale bassa di alunni non trova, in famiglia, un adeguato supporto nel percorso formativo. Negli ultimi anni si registra, da parte degli alunni, la tendenza a dedicare sempre più tempo alle attività extrascolastiche che non sempre rappresentano opportunità di arricchimento formativo ma diventano distrattori nel processo di formazione. Si registra, inoltre, l'aumento di alunni, figli di genitori separati e/o con situazioni familiari difficili che, non vivendo in un clima sereno, affrontano con difficoltà il percorso formativo offerto dall'Istituto

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio è sviluppato soprattutto il settore terziario, dove è occupata la maggior parte delle famiglie residenti. Sono presenti, inoltre, numerosi stimoli culturali, soprattutto nel quartiere del plesso Sant'Angelo a Sasso, grazie alla presenza di parrocchie , centri sportivi e varie associazioni che collaborano spesso con la scuola. L' Amministrazione Comunale, dietro parziale contributo delle famiglie, eroga il servizio mensa e partecipa ad eventi ,manifestazioni ed incontri relativi a tematiche di cittadinanza attiva e legalità organizzati dalla scuola . E' Centro Territoriale di Supporto per la provincia di Benevento e, in quanto tale, si propone quale punto di riferimento per le scuole, gli Enti Locali e le Associazioni del Terzo Settore con l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso l'elaborazione e la diffusione di strategie metodologiche e didattiche che contemplino anche l'uso di tecnologie innovative.

Vincoli:

L'assenza di un servizio di scuola bus non consente un accesso agevole alla scuola da parte degli allievi provenienti dalle contrade viciniori né consente lo spostamento per raggiungere posti di interesse culturale. Tale disagio è particolarmente avvertito dagli alunni diversamente abili.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti gli edifici sono in buono stato di manutenzione e dispongono di ampi spazi esterni. I plessi Sant'Angelo a Sasso e San Giuseppe Moscati dispongono di un'ampia palestra attrezzata; in quest'ultimo plesso è presente anche un ampio locale adibito a teatro. In tutti i plessi sono presenti le aule mensa. Tutte le aule sono provviste di LIM. La rete Internet è stata potenziata ed è sufficientemente adeguata a sostenere il traffico informatico. L'Istituto, inoltre, ha in programma di fornire tutti i plessi di idonee dotazioni informatiche, anche utilizzando i fondi della comunità europea. A causa dell'emergenza Covid 19, l'Istituto ha adottato misure specifiche ed organizzative per il contenimento della diffusione del virus. A tal fine, le aule sono state dotate di sistemi di aerazione con macchinari che provvedono al ricambio e alla filtrazione dell'aria indoor, che viene sostituita in automatico senza necessità di aprire le finestre e garantisce ambienti sani e confortevoli per studenti e docenti.

Vincoli:

Per quanto riguarda le strutture scolastiche si rileva la difficoltà a reperire spazi fisici per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per le attività laboratoriali e di didattica alternativa, di sostegno, di pre e post scuola. In particolare la sede centrale "Sant'Angelo a Sasso" ha spazi ridotti, con aule piccole e spazi non fruibili. In tutti i plessi mancano aule docenti e/o sale conferenza, biblioteche e spazi da destinare al ricevimento dei genitori. Nella sede centrale la sala mensa viene utilizzata anche come sala convegni. L'Ente locale fornisce fondi per lo più per il funzionamento e per spese di natura amministrativa e interviene nella manutenzione degli edifici. La maggior parte dei finanziamenti di cui la scuola può disporre derivano dai fondi ministeriali e, in misura ridotta, dall'Ente locale.

Risorse professionali

Opportunità:

In organico è presente un numero elevato di docenti titolari da anni nell'Istituto e ciò assicura continuità e stabilità all'offerta formativa della Scuola. Buona parte dei docenti è in possesso di adeguate competenze informatiche ed è disponibile alla formazione e all'innovazione. Molti docenti hanno la specializzazione per il sostegno. I docenti di sostegno sono partecipi alla vita della classe nell'ottica della corresponsabilità nella gestione del gruppo e della massima inclusione degli alunni e delle alunne con disabilità.

Vincoli:

L'organico dei collaboratori scolastici risulta insufficiente per le reali esigenze della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S. ANGELO A SASSO" BN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC86000N
Indirizzo	VIA G. PASCOLI, 2 BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Telefono	08241909565
Email	BNIC86000N@istruzione.it
Pec	bnic86000n@pec.istruzione.it

Plessi

BN "CRETAROSSA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA86001E
Indirizzo	VIA MASSIMILIANO KOLBE BENEVENTO 82100 BENEVENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA86002G
Indirizzo	VIA CILETTI BENEVENTO 82100 BENEVENTO

INFANZIA SANT'ANGELO A SASSO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA86003L
Indirizzo	VIA PASCOLI BENEVENTO 82100 BENEVENTO

BN "S. ANGELO A SASSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE86001Q
Indirizzo	VIA PASCOLI BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Numero Classi	22
Totale Alunni	484

BN "S.GIUSEPPE MOSCATI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE86002R
Indirizzo	VIA CILETTI C.DA CAPODIMONTE BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

BN "S. ANGELO A SASSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM86001P
Indirizzo	VIA G. PASCOLI, 2 BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Numero Classi	11
Totale Alunni	241



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e PC presenti nelle aule	40

Approfondimento

Quasi tutti gli edifici sono in buono stato di manutenzione e dispongono di ampi spazi esterni. I plessi Sant'Angelo a Sasso e San Giuseppe Moscati sono forniti di palestra; in quest'ultimo plesso è presente anche una zona adibita a teatro che, all'occorrenza, è utilizzato anche dagli altri plessi. In tutti gli edifici sono presenti i locali mensa. Nella sede centrale la sala mensa è utilizzata anche come sala convegni ed è dotata di PC e TV. Tutte le aule sono provviste di LIM. La rete Internet è stata potenziata ed ora è sufficientemente adeguata a sostenere il traffico informatico, anche grazie agli investimenti effettuati nell'anno corrente dall'istituzione scolastica. L'Istituto, inoltre, ha in programma di fornire tutti i plessi di idonee dotazioni informatiche, anche utilizzando i fondi della comunità europea; siamo inoltre in attesa di dare avvio alla progettazione di classi innovative finanziate dal PNRR.

A causa dell'emergenza Covid 19, l'Istituto ha adottato misure specifiche ed organizzative per il contenimento della diffusione del virus. A tal fine, le aule sono state dotate di sistemi di aerazione con macchinari che provvedono al ricambio e alla filtrazione dell'aria indoor, che viene sostituita in automatico senza necessità di aprire le finestre e garantisce ambienti sani e confortevoli per studenti e docenti.

La maggior parte dei finanziamenti di cui la scuola può disporre derivano dai fondi ministeriali e dall'Ente locale, in misura ridotta. Esistono poi finanziamenti derivanti dai diversi bandi PON, sia



FESR che FSE, a cui la scuola partecipa . I primi hanno consentito di dotare quasi tutte le aule di lavagne digitali e di connettività. Il contributo volontario delle famiglie si limita in genere a sostenere le spese per l'assicurazione dei propri figli e ad iniziative quali visite guidate e/o viaggi di istruzione.

Per quanto riguarda le strutture scolastiche si rileva la difficoltà a reperire spazi fisici per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. Pertanto, anche a fronte di finanziamenti destinati a dotare la scuola di strumenti digitali multimediali e di aule polifunzionali, spesso mancano gli spazi fisici per realizzare questo tipo di progettualità. L'Ente locale fornisce fondi per lo più per il funzionamento e per spese di natura amministrativa e interviene nella manutenzione degli edifici .



Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	28

Approfondimento

In organico è presente un numero elevato di docenti titolari da anni nell'Istituto e ciò assicura continuità e stabilità all'offerta formativa della Scuola. Nella scuola secondaria di primo grado un ristretto numero di docenti completa il proprio orario di cattedra in altre scuole. la maggior parte dei docenti è in possesso di adeguate competenze informatiche ed è disponibile alla formazione e all'innovazione. Molti docenti hanno la specializzazione per il sostegno . I docenti di sostegno sono partecipi alla vita della classe nell'ottica della corresponsabilità nella gestione del gruppo e allo stesso tempo della massima inclusione degli alunni e delle alunne con disabilità.

L'organico dei collaboratori scolastici risulta insufficiente per le reali esigenze della scuola .



Aspetti generali

VISION

La proposta formativa dell'IC "Sant'Angelo a Sasso" nasce dall'analisi attenta e ponderata dei bisogni educativi di una società che è in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea e si colloca nella prospettiva del lifelong learning (educazione permanente) al fine di guidare l'alunno alla conoscenza di sé e della realtà in tutti i suoi aspetti in modo da realizzare nel tempo il proprio progetto di vita puntando allo sviluppo di Saperi e Competenze, secondo i dettami delle Indicazioni Nazionali e delle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa in merito all'Istruzione e alla Formazione.

Per raggiungere tale finalità la nostra scuola intende essere:

- **formativa**, ossia in grado di promuovere abilità e competenze per formare cittadini rispettosi dei beni comuni, dell'ambiente, dei diritti e consapevoli dei propri doveri;
- **inclusiva**, attenta ad accogliere, sostenere e valorizzare le diverse fragilità;
- **motivante e gratificante** nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- **accogliente**, nel valorizzare le differenze e favorire l'educazione e la cultura della parità di genere;
- **aperta al territorio**, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- **innovativa**, attraverso il potenziamento di metodologie didattiche attive (problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi, adeguata strumentazione tecnologica e digitale, forme di valutazione /autovalutazione delle competenze in coerenza con la progettazione curricolare;
- **unitaria e verticale**, con l'implementazione di un percorso didattico e formativo progettato e adottato da tutti gli ordini di scuola con la condivisione di strumenti di pianificazione, di documentazione, di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

MISSION

La Mission attraverso cui l'Istituto intende raggiungere tale Vision, pertanto, è:

"Accogliere, includere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione".



A tal fine, tenendo conto delle priorità nazionali, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento emersi dall'analisi degli esiti dell'INVALSI e dalla lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione, per raggiungere la MISSION che si è assegnata, la nostra scuola pone in essere azioni per:

- innalzare i risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali per l'apprendimento permanente degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- adottare modalità di lavoro condivise ed inclusive nella didattica quotidiana (cooperative learning, metodo analogico intuitivo, problem solving, educazione peer to peer) in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europee riconducibili sia agli specifici ambiti disciplinari sia alla dimensione trasversale ;
- implementare attività di recupero, consolidamento e potenziamento con la creazione di gruppi di lavoro per livello e per compito in modo da garantire ad ogni alunno la possibilità di esprimere tutte le sue potenzialità;
- strutturare percorsi e attività di educazione civica che è diventata disciplina trasversale con un curriculum ben strutturato per i tre ordini di scuola, che sarà oggetto di valutazione per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado;
- proseguire nei progetti relativi al PNSD, volto all'implementazione dell'innovazione metodologico- didattica, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo, da parte dei docenti e degli alunni, del Registro Elettronico o della Piattaforma G Suite For Education;
- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità ed orientamento;
- proseguire con i progetti volti all'acquisizione e al consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al bullismo, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alle sane abitudini alimentari;
- implementare attività in orario extrascolastico volte alla valorizzazione delle eccellenze ed al potenziamento (verticalizzazione in funzione di una valutazione maggiormente sistematica delle competenze trasversali).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettiamo e valutiamo per competenze in continuità verticale.**

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo nello stesso tempo; diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Il percorso propone iniziative volte a realizzare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale) e mira allo sviluppo delle competenze chiave europee in grado di orientare gli studenti nell'attuale società e mira a migliorare gli esiti formativi degli studenti con la promozione ed il potenziamento di competenze trasversali. Il percorso si basa sull'implementazione di attività dipartimentali di ricerca-azione nell'ottica di consolidare metodologie didattiche innovative di tipo orientativo e per competenze, sul miglioramento dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei percorsi formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la realizzazione dei progetti d'Istituto finalizzati allo sviluppo delle competenze e ampliare l'offerta formativa in linea con il piano di miglioramento e le priorità individuate dall'Istituto.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare attività di formazione, di confronto e progettazione di percorsi trasversali e verticali.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Proseguire con la collaborazione tra Istituto ed enti presenti nel territorio (Genitori, società sportive e culturali, Amministrazione comunale) nella progettazione e realizzazione dei percorsi formativi.

Attività prevista nel percorso: Continuità nella progettazione e nella valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

I docenti dei vari ordini di scuola

Risultati attesi

Condivisione di criteri, strumenti e modalità operative comuni per attuare una effettiva continuità tra gli ordini di scuola e ridurre la varianza nella valutazione tra le sezioni/classi.



Attività prevista nel percorso: Implementazione di progetti in continuità tra le classi ponte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti delle classi ponte
Risultati attesi	Implementazione di una progettazione didattica condivisa

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di rubriche di valutazione per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Risultati attesi	Condivisione di griglie di valutazione comuni per attuare un'effettiva omogeneità nella valutazione dei tre ordini di scuola

● **Percorso n° 2: Orientiamoci!**

Il percorso di orientamento formativo verticale intende implementare attività finalizzate a far



emergere talenti, attitudini e interessi dei singoli attraverso un'ampia gamma di linguaggi e percorsi di auto- conoscenza e valutazione delle proprie potenzialità in una dimensione verticalizzata , trasversale alle discipline/ campi d'esperienza e intrinseca a tutto l'insegnamento. Nel triennio della Scuola Secondaria di I grado, poi, l'orientamento diventa anche orientamento in uscita, cioè svolge attività : a)formative sulla conoscenza del sé (consapevolezza dei propri interessi e attitudini, delle proprie abilità e competenze per affrontare le difficoltà del proprio percorso formativo); b)informative ,volto a fornire agli studenti un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna di esse affinché essi affrontino consapevolmente la scelta della scuola superiore in base alle proprie inclinazioni, guardando anche all'ambito lavorativo futuro. L'azione orientativa prevede anche azioni di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizzano nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo verticale aderente ai quadri di riferimento nazionali e alle esigenze di contesto - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo - Valutazione degli studenti secondo criteri e strumenti condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**



Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica - Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa - Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di protocolli organizzativi di accoglienza - Ricorso sistematico e diffuso a metodologie inclusive - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci - Momenti di personalizzazione nell'intervento didattico con attivazione di recupero/potenziamento.

○ **Continuita' e orientamento**

Progettazione didattica aderente al curricolo e basata su metodologia attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi - Progettazione di UDA che prevedano compiti di realtà - Programmazione di compiti per classi parallele in ingresso e finali in Italiano, Inglese e Matematica. Definizione dei prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola. Definizione di prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di iniziative di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche inclusive che promuovano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci. Innovare i processi di insegnamento -- apprendimento per incidere efficacemente sulla formazione degli alunni. Favorire lo sviluppo di nuove metodologie didattiche al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. Migliorare le competenze digitali per garantire una efficace e piena correlazione tra



l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali

Attività prevista nel percorso: ACCOGLIENZA, CONOSCENZA E CONFRONTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti coinvolti e le funzioni strumentali per la Continuità e Orientamento.
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Realizzazione di moduli formativi in continuità verticale che implicino un'ampia gamma di linguaggi.2. Una maggiore consapevolezza da parte degli studenti delle proprie capacità, caratteristiche, interessi e aspettative nel nuovo percorso scolastico .

Attività prevista nel percorso: ACQUISIZIONE DATI E INDAGINE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
Responsabile	Docenti coinvolti e funzioni strumentali
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Guidare gli alunni verso una scelta ragionata il più possibile rispondente alle attitudini personali e alle competenze possedute tramite l'acquisizione di informazioni e riflessioni collettive e/o individuali.2. Rinforzare il confronto tra queste riflessioni e l'elaborazione del consiglio orientativo formulato dai docenti della Scuola Secondaria.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Grazie ai finanziamenti PON FESR e PNSD la nostra scuola ha potuto dotarsi e continua costantemente ad ampliare la propria dotazione tecnologica: connettività LAN WLAN in fibra ottica in tutto l'istituto, aule dotate di Digital board o monitor interattivi e pc connessi ad internet, dotazioni di notebook e tablet per percorsi di didattica digitale.

Avviata nella primavera del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, la didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona, essa si è evoluta in didattica digitale integrata, con il potenziamento delle piattaforme di e-learning per le attività didattiche, educative e collegiali.

Da settembre 2020 è in atto, periodicamente aggiornato, il Piano per la Didattica Digitale Integrata, che prevede per ogni classe l'attivazione di una Classroom virtuale dove condividere materiali di approfondimento per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze degli studenti; la dotazione di account istituzionale individuale per tutti i docenti, gli educatori e gli studenti per un accesso in sicurezza ai materiali presenti in piattaforma e ai servizi disponibili online.

In seguito al decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021 n. 147, l'Istituto si sta dotando di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi con:

attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app);

· schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori);

strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, visori per la realtà virtuale);

dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D;



software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico nonché sviluppo delle competenze digitali per l'apprendimento delle attività di CODING e delle discipline STEM. Il tutto è orientato per migliorare l'esperienza didattica tesa alla comprensione del presente e all'accrescimento delle competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Arricchire il bagaglio di competenze di didattica digitale e di strumenti e tecnologie a supporto.
- Potenziare l'utilizzo di nuove metodologie didattiche (flipped classroom, blended learning, instant feedback).
- Strutturare le lezioni in formato digitale, combinando risorse come video, articoli di giornale, quiz, testi collaborativi con Google Docs, lavori di gruppo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Elaborazione di griglie di rilevazione dati
- Elaborazione questionari di valutazione dei progetti
- Aggiornamento rubriche di valutazione delle competenze chiave



Aspetti generali

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative dell'Istituto, come da Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, sono finalizzate alle seguenti priorità essenziali:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (discipline STEM);
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione bullismo e cyberbullismo;
- 6) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (PEI e PDP) per facilitare l'apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- 7) premialità e valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- 8) sviluppo e potenziamento degli strumenti di comunicazione interna ed esterna e del sito web;
- 9) valorizzazione dei nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, il Collaboratore del Dirigente Scolastico, i Referenti di plesso, i Presidenti di intersezione/interclasse, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. "S. ANGELO A SASSO" BN

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BN "CRETAROSSA" BNAA86001E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA CAP. BNAA86002G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA SANT'ANGELO A SASSO
BNAA86003L**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BN "S. ANGELO A SASSO" BNEE86001Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BN "S.GIUSEPPE MOSCATI" BNEE86002R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BN "S. ANGELO A SASSO" BNMM86001P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il Curricolo di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 " Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020 e dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure in ambiti disciplinari delimitati.

Come riportato nelle Linee Guida, per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Il curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:



1. COSTITUZIONE

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

3. CITTADINANZA DIGITALE

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegati:

Tempo scuola a.s.2025-26.pdf

Approfondimento

Come nelle precedenti linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica i nuclei concettuali sono tre. Il nostro istituto fonda la propria proposta formativa sull'acquisizione delle competenze fin dalla



scuola dell'infanzia. Il percorso formativo ha come obiettivo la crescita dell'alunno, nel rispetto delle diversità e delle differenze, attraverso la progettazione di un curricolo verticale unitario, dove i saperi non sono frammentati e dove si realizza "una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (comma 1 legge 107).

QUADRI ORARIO

Scuola dell'Infanzia

Il modello organizzativo della scuola dell'Infanzia è il seguente:

40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

La contemporaneità di un'ora quotidiana dei docenti è finalizzata all'attuazione dei progetti di arricchimento anche mediante l'attuazione di percorsi di didattica laboratoriale e/o assistenza mensa .

Plesso	Piermarini	Cretarossa	S.Giuseppe Moscati
Orario di ingresso/uscita	Entrata:08,00-09,00 Uscita :15:30-16:00 lunedì/venerdì	Entrata:08:00-09:00 Uscita :15:30-16:00 lunedì/venerdì	Entrata:08:00-09:00 Uscita :15:30-16:00 lunedì/venerdì
Orario settimanale alunni	40 ore su 5 giorni	40 ore su 5 giorni	40 ore su 5 giorni

Scuola Primaria



La scuola Primaria offre due modelli così strutturati:

- Tempo normale : 27 ore settimanali (8.09 / 13.24) dal lunedì al venerdì per le classi prima, seconde e terze ,29 ore settimanali per le classi quarte e quinte dalle ore 8,00 alle 13,48
- Tempo pieno : 40 ore settimanali (8.10 / 16.10) dal lunedì al venerdì, comprensivo di tempo mensa.

Entrambi i modelli garantiscono le attività del curriculum obbligatorio e le attività aggiuntive di arricchimento.

Plessi	S. Angelo a Sasso	S. Angelo a Sasso	S. Giuseppe Moscati
	Tempo pieno	Tempo normale	Tempo pieno
	8.10/16.10	8.10/13.34	8.10/16.10
Tempo scuola	lunedì/venerdì	lunedì/venerdì	lunedì/venerdì
Orario settimanale alunni	40 ore su 5 giorni	27 ore su 5 giorni	40 ore su 5 giorni
Servizi aggiuntivi	Mensa		Mensa
Monte ore delle discipline			

Discipline	Tempo normale	Tempo lungo
------------	---------------	-------------



Italiano	Classe 1 [^] 7 ore Classe 2 [^] 6 ore Classe 3 [^] 6 ore Classe 4 [^] 6 ore Classe 5 [^] 6 ore	Classe 1 [^] 8 ore Classe 2 [^] 8 ore Classe 3 [^] 7 ore Classe 4 [^] 7 ore Classe 5 [^] 7 ore
Inglese	Classe 1 [^] 1 ora Classe 2 [^] 2 ore Classe 3 [^] 3 ore Classe 4 [^] 3 ore Classe 5 [^] 3 ore	Classe 1 [^] 1 ora Classe 2 [^] 2 ore Classe 3 [^] 3 ore Classe 4 [^] 3 ore Classe



		5 [^] 3 ore
Matematica	Classe 1 [^] 6 ore Classe 2 [^] 6 ore Classe 3 [^] 5 ore Classe 4 [^] 5 ore Classe 5 [^] 5 ore	Classe 1 [^] 7 ore Classe 2 [^] 7 ore Classe 3 [^] 7 ore Classe 4 [^] 7 ore Classe 5 [^] 7 ore
Storia	Classe 1 [^] 2 ore Classe 2 [^] 2 ore Classe 3 [^] 2 ore Classe 4 [^] 2 ore Classe 5 [^] 2 ore	Classe 1 [^] 2 ore Classe 2 [^] 2 ore Classe 3 [^] 2 ore Classe 4 [^] 2 ore



		Classe 5 [^] 2 ore
Geografia	Classe 1 [^] 2 ore Classe 2 [^] 2 ore Classe 3 [^] 2 ore Classe 4 [^] 2 ore Classe 5 [^] 2 ore	Classe 1 [^] 2 ore Classe 2 [^] 2 ore Classe 3 [^] 2 ore Classe 4 [^] 2 ore Classe 5 [^] 2 ore
Scienze naturali e sperimentali	Classe 1 [^] 2 ore Classe 2 [^] 2 ore Classe 3 [^] 2 ore Classe 4 [^] 2 ore Classe 5 [^] 2 ore	Classe 1 [^] 2 ore Classe 2 [^] 2 ore Classe 3 [^] 2 ore Classe 4 [^] 2 ore



		ore Classe 5 [^] 2 ore
Tecnologia	1 ora in tutte le classi	1 ora in tutte le classi
Arte e immagine	1 ora in tutte le classi	Classe 1 [^] 2 ore Classe 2 [^] 1 ore Classe 3 [^] 1 ora Classe 4 [^] 1 ora Classe 5 [^] 1 ora
Musica	1 ora in tutte le classi	1 ora in tutte le classi



Educazione fisica	2 ore in tutte le classi	Classe 1^ 2 ore Classe 2^ 2 ore Classe 3^ 2 ore Classe 4^ 2 ore Classe 5^ 2 ore
Religione	2 ore in tutte le classi	2 ore in tutte le classi
Mensa e dopo mensa	-----	10 ore

Scuola secondaria di primo grado

Plessi

S. Angelo a Sasso

Tempo scuola

Tempo normale 07:50/13:45



Orario settimanale alunni	30 ore
	Italiano: 6 ore
Orario settimanale insegnamento per classe	Storia: 2 ore
	Geografia: 2 ore
	Matematica : 4 ore
	Scienze: 2 ore
	Inglese: 3 ore
	Francese: 2 ore
	Arte e immagine: 2 ore
	Tecnologia: 2 ore
	Musica: 2 ore
	Ed. Fisica: 2 ore
	Religione: 1 ora
	Sostegno: 18 ore



Curricolo di Istituto

I.C. "S. ANGELO A SASSO" BN

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa . (Indicazioni Nazionali 2012)

L'Istituto Sant'Angelo a Sasso è dotato di un curricolo verticale, la cui stesura e redazione sono avvenute in sede di Dipartimenti a cui hanno partecipato i docenti appartenenti ai tre ordini di Scuola. Il curricolo nasce dalla collegialità, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità di un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo per il raggiungimento delle competenze.

La progettazione di tale curricolo, che si articola attraverso i Campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e le Discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, fissa i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i Traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza; i processi cognitivi disciplinari si integrano con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo affinché possa trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.



Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo di Educazione Civica

Premessa

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di ogni istituzione scolastica. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

La legge 92/19 all'art. 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia.



La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Le Linee guida, provvedono ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rinviando all' a.s. 2022/2023 , la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento sia per la primaria che per la secondaria di primo grado.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 " Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Allegato:

Curricolo di educazione civica completo.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "S. ANGELO A SASSO" BN (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Il nostro territorio in un flash

Nel bagaglio culturale di un cittadino non può mancare la conoscenza delle idee e degli strumenti che guidano l'attività scientifica con il supporto delle nuove tecnologie. Il nostro Istituto si propone di dare avvio a pratiche educative in grado di rispondere alle esigenze di una società complessa, promuovendo lo sviluppo di competenze fondamentali per l'accesso ad un futuro lavorativo soddisfacente e funzionale alla crescita della società. Il progetto si propone di promuovere la cultura statistica tra i giovani fornendo loro gli strumenti per documentarsi su alcuni temi demografici utili a conoscere il proprio territorio e utilizzare i dati della statistica ufficiale per realizzare un prodotto finale sotto forma di infografica .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valorizzare e far accrescere la fiducia nella statistica ufficiale
- Promuovere lo sviluppo della funzione statistica nel Paese e sottolinearne l'importanza



nella costruzione della società

○ **Azione n° 2: Coding e Robotica educativa**

Realizzazione di spazi laboratoriali mobili per l'apprendimento curriculare e per l'insegnamento delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire le competenze tecniche, creative,, digitali, di comunicazione e collaborazione.

Sviluppare capacità di problem solving, flessibilità e adattamento al cambiamento.

Sviluppare il pensiero critico

○ **Azione n° 3: Facciamo Coding con Cappuccetto rosso**

Il progetto si basa sulla volontà di proporre alla Scuola dell'Infanzia il coding attraverso l'utilizzo di percorsi adeguatamente strutturati per i bambini più piccoli.



Utilizzando la storia di Cappuccetto rosso come sfondo integratore e la palestra come luogo preferenziale per svolgere le attività, faremo prendere dimestichezza ai bambini del percorso svolto dalla protagonista della favola per arrivare a casa della nonna, degli ostacoli incontrati durante il cammino e delle diverse fasi della fiaba stessa, adoperando inizialmente il corpo come strumento per spostarsi nello spazio (tocco sulla spalla destra: ci si sposta verso destra; tocco su sulla spalla sinistra:ci si sposta verso sinistra;tocco sulla pancia: ci si muove in avanti;tocco sulla schiena:ci si muove all'indietro).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI E FINALITA':

- Stimolare il pensiero computazionale;
- sviluppare la percezione spaziale;
- mettere in atto strategie risolutive;
- eseguire percorsi seguendo i comandi;
- dare le istruzioni ai compagni;
- avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- giocare per sviluppare varie competenze;
- apprendere i linguaggi basilari della programmazione;



-seguire istruzioni per la realizzazione di un prodotto concreto

○ Azione n° 4: Siamo creativi

L'educazione, la formazione e l'istruzione sono legate alla creatività. Pensare fuori dagli schemi e rispondere ai problemi e alle difficoltà, trovando soluzioni alternative a quelle ordinarie, è il primo passo verso lo sviluppo della capacità di ragionamento che i bambini acquisiscono dietro stimoli continui. È stata questa la motivazione che ha spinto il nostro istituto a promuovere e sostenere attività che sviluppino la creatività e il pensiero scientifico.

Sono stati avviati percorsi con attività laboratoriali in arte e tecnologia, musica e teatro per trasformare la creatività in un modello di ragionamento e di comportamento basato sulla flessibilità, sull'autenticità e sull'originalità.

Nei laboratori di arte e tecnologia i bambini si cimentano in produzione di manufatti legati alle varie festività per sviluppare abilità manuali e creative.

Nei laboratori musicali i bambini hanno un approccio ludico. Il percorso inizia con giochi ritmici e vocali, successivamente si passerà alla body percussion e all'uso di uno strumento.

Nei laboratori teatrali si tende ad educare i bambini ad essere se stessi, a riflettere su tematiche importanti, indipendentemente dalle parti che interpretano nelle rappresentazioni teatrali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare abilità pratiche e artistiche;
2. Sviluppare la personalità dei bambini, facendo emergere soprattutto la loro creatività e originalità;
3. Sviluppare la manualità e la capacità di ragionamento;
4. Spingere alla riflessione su tematiche quali la crescita personale, sull'autostima e l'importanza del gruppo.

○ **Azione n° 5: La magia dell'orto**

Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei sapori altrui.

La strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme, capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Favorire lo sviluppo del pensiero scientifico.
2. Saper descrivere, argomentare, ascoltare;
3. Saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni;
4. Sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali.

Dettaglio plesso: BN "S. ANGELO A SASSO"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: La magia dell'orto**

Quest'anno scolastico si ripropone l'orto a scuola. La strutturazione di un orto scolastico, recuperando spazi abbandonati e dismessi, rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme, capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei sapori altrui.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Prendersi cura degli spazi pubblici.

Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.

Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare, porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "S. ANGELO A SASSO" BN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Orientamento formativo per la classe** **II**

CLASSI II

MODULO 1 - DIDATTICA ORIENTATIVA

(9 ORE)

Laboratorio di ORIENTAlife (9 ore)

Risorse interne e esterne: formatori dell'USR Campania e dai docenti referenti/docenti delle classi

Gli incontri sono cinque, ogni incontro è di tre ore per un totale di 15 ore per istituto: 3 lezioni vengono svolte dai formatori dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, altre due sono affidate ai docenti referenti e/o ai docenti delle classi, che utilizzeranno il materiale messo a disposizione dall'USR per la Campania.



I INCONTRO (con i formatori dell'USR Campania) : Test online sui 16 superpoteri e laboratorio realizzato con la routine THINK, PAIR, SHARE che è parte del modello educativo MLTV. Quest'attività si svolge online con la piattaforma CLASSDOJO.

II INCONTRO (con i docenti referenti e/o i docenti delle classi coinvolte): Test online "Rifletto e mi oriento" e un laboratorio realizzato con la routine COMPASS POINTS che è parte del modello educativo M.L.T.V. Quest'ultima attività si svolge online con la piattaforma NEARPOD.

III INCONTRO (con i formatori dell'USR Campania): Test online realizzato con Kahoot! e Escape room.

MODULO 2 - MATEMUSIC@

(15 ORE)

Laboratorio Orientalife (15 ore)

Risorse interne e esterne: esperti individuati dall'USR per la Campania, docenti referenti e/o docenti di Musica e Matematica delle classi II

Si vuole costruire una proposta di tipo costruttivista: gli allievi, con l'aiuto del docente facilitatore, potranno imparare i contenuti matematici con un approccio 'musicale', facendo osservare quanto nella musica siano insiti concetti matematici apparentemente distanti. Il progetto, nasce come Progetto Pilota dell'USR Campania, con l'intento di "intersecare" due linguaggi universali: musica e matematica e prevede:

- 3 LEZIONI di tre ore ognuno, svolte dagli esperti individuati dall'USR per la Campania,
- 2 LEZIONI saranno affidate ai docenti referenti e/o docenti delle classi, che utilizzeranno il materiale elaborato dagli esperti esterni;
- Attività basate su un approccio esclusivamente laboratoriale;
- Attività iniziale attraverso la metodologia dello Storytelling per stimolare la curiosità degli alunni/e;



- Attività di costituzione di gruppi di lavoro utilizzando la metodologia del Cooperative learning, attuando all'interno dei gruppi il Peer tutoring.

MODULO 3 - NATALE SOLIDALE

(15 ORE) musica (5 ore), arte(5 ore),inglese (3 ore),francese(2 ore)

Finalità

Il progetto fornisce l'occasione di promuovere una vera cultura dell'aiuto e della pace che non può limitarsi all'insegnamento dei valori e principi, ma deve essere orientata all'azione concreta. Il suddetto progetto che prevede il coinvolgimento delle famiglie degli alunni, ha come fine ultimo quello di dar vita ad una vera e propria sinergia tra scuola e famiglia sul valore della solidarietà verso il prossimo.

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza per sostenere i seguenti progetti:

UNICEF - Iniziative di beneficenza nel territorio.

CARITAS - Pacco solidale.

Obiettivi formativi generali

- Progredire alla conoscenza di sé
- Condividere i valori della solidarietà
- Creare l'emozione del donare e sviluppare la curiosità del "fare" per donare

Obiettivi formativi specifici

- Potenziare competenze essenziali quali comunicare, progettare, produrre.
- Conoscere ed usare tecniche progettuali e decorative finalizzate alla produzione di articoli destinati alla vendita (dolci e manufatti vari).
- Studiare testi regolamentativi per realizzare ricette di dolci natalizi inglesi e francesi.
- Affinare capacità manuali , senso estetico e talenti musicali.



- Esprimere messaggi augurali attraverso il canto.
- Sviluppare ritmo e musicalità.

Svolgimento dell'attività

Saranno realizzati prodotti di vario genere usando metodologie e materiali diversi (palline,disegni, piccole opere artistiche, i tradizionali Crackers inglesi) che saranno poi venduti nel il Mercatino di Natale . Nel corso della manifestazione gli alunni delle classi prime realizzeranno anche un concerto di musiche e canti natalizi. Le attività si svolgeranno per gruppi in Apprendimento Cooperativo e l'apporto degli insegnanti sarà di stimolo all'emergere e al consolidare le capacità ideative e organizzative dell'alunno.

Prodotto finale

Mercatino di Beneficenza per la vendita di decorazioni natalizie e piccoli manufatti di ogni genere realizzati a scuola in attività laboratoriali. Concerto con canti natalizi italiani e stranieri. Raccolta e consegna dei prodotti per il pacco solidale.

MODULO 4 - IL MONDO IN UN LIBRO

(10 ORE)

Destinatari: Tutti le classi della Scuola secondaria di primo grado

Motivazioni dell'intervento

Gli alunni, da una parte, sono sempre più distratti dai social, attratti dalle informazioni brevi, rapide, "usa e getta", dall'altra sono ancora capaci di gustare la bellezza di un testo letto o ascoltato in classe. I docenti stanno inoltre registrando un calo nel numero degli alunni "lettori" per passione che prima del covid era abbastanza rilevante. Date queste rilevazioni, i docenti del dipartimento di italiano hanno pensato di proporre un Progetto lettura che veda coinvolte tutte le discipline e, nel momento conclusivo, anche gli alunni della primaria (Progetto orientamento), la famiglia e le altre agenzie formative presenti sul territorio (Continuità scuola ed extrascuola).



Obiettivi formativi generali

- Creare un clima favorevole all'ascolto.
- Favorire situazioni motivanti per accrescere la curiosità e il piacere di leggere.
- Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva.
- Stimolare il confronto di idee tra giovani lettori.
- Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro.
- Sviluppare le strategie per la produzione o la manipolazione di testi con tecniche diverse.
- Confrontare, analizzare ed esprimere valutazioni sui libri letti

Obiettivi formativi specifici

- Leggere con curiosità, gusto e passione.
- Ascoltare con interesse
- Riconoscere le caratteristiche della narrazione.
- Esprimere un giudizio critico sul testo letto rilevandone gli elementi di forza e di debolezza
- Lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, offrire personali e validi contributi
- Organizzare e costruire prodotti multimediali/ cartelloni/ sperimentando tecniche diverse

Fasi operative

Incontri periodici con scadenza settimanale sul libro proposto; costanti collegamenti pluridisciplinari, tematici, di contenuto sviluppati durante lo svolgimento delle unità di apprendimento e i nuclei interdisciplinari condivisi. Si prevedono visite guidate in biblioteca, in alcune librerie, incontri con un autore.



Tematiche affrontate

Le diversità e il disagio giovanile

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	40	0	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriale con docenti interni ed eventuali esperti esterni

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Orientamento formativo per la classe

I

CLASSI I (30 ORE)

MODULO 1 - ACCOGLIENZA

(6 ORE)



PROPOSTA OPERATIVA CLASSI I

Laboratorio di accoglienza (3 ore) Discipline coinvolte: italiano (2 ore), storia (1 ora)

- Giochi di socializzazione per conoscere i nuovi compagni e favorire un buon inserimento nel gruppo;
- Attività di presentazione di fronte ad un nuovo gruppo;
- Conoscenza del nuovo ambiente scolastico e del regolamento scolastico;
- Proposta di letture a carattere orientativo tratte dal libro di Antologia e da altre risorse cartacee e digitali;
- Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi;
- Questionari sul metodo di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).

MODULO 2 - NATALE SOLIDALE

(15 ORE) musica (5 ore), arte(5 ore),inglese (3 ore),francese(2 ore)

Finalità

Il progetto fornisce l'occasione di promuovere una vera cultura dell'aiuto e della pace che non può limitarsi all'insegnamento dei valori e principi, ma deve essere orientata all'azione concreta. Il suddetto progetto che prevede il coinvolgimento delle famiglie degli alunni, ha come fine ultimo quello di dar vita ad una vera e propria sinergia tra scuola e famiglia sul valore della solidarietà verso il prossimo.

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza per sostenere i seguenti progetti:

UNICEF - Iniziative di beneficenza nel territorio.

CARITAS - Pacco solidale.



Obiettivi formativi generali

- Progredire alla conoscenza di sé
- Condividere i valori della solidarietà
- Creare l'emozione del donare e sviluppare la curiosità del "fare" per donare

Obiettivi formativi specifici

- Potenziare competenze essenziali quali comunicare, progettare, produrre.
- Conoscere ed usare tecniche progettuali e decorative finalizzate alla produzione di articoli destinati alla vendita (dolci e manufatti vari).
- Studiare testi regolamentativi per realizzare ricette di dolci natalizi inglesi e francesi.
- Affinare capacità manuali , senso estetico e talenti musicali.
- Esprimere messaggi augurali attraverso il canto.
- Sviluppare ritmo e musicalità.

Svolgimento dell'attività

Saranno realizzati prodotti di vario genere usando metodologie e materiali diversi (palline,disegni, piccole opere artistiche, i tradizionali Crackers inglesi) che saranno poi venduti nel il Mercatino di Natale . Nel corso della manifestazione gli alunni delle classi prime realizzeranno anche un concerto di musiche e canti natalizi. Le attività si svolgeranno per gruppi in Apprendimento Cooperativo e l'apporto degli insegnanti sarà di stimolo all'emergere e al consolidare le capacità ideative e organizzative dell'alunno.

Prodotto finale

Mercatino di Beneficenza per la vendita di decorazioni natalizie e piccoli manufatti di ogni genere realizzati a scuola in attività laboratoriali. Concerto con canti natalizi italiani e stranieri. Raccolta e consegna dei prodotti per il pacco solidale.



MODULO 3 - IL MONDO IN UN LIBRO

(9 ORE)

Destinatari: Tutti le classi della Scuola secondaria di primo grado

Motivazioni dell'intervento

Gli alunni, da una parte, sono sempre più distratti dai social, attratti dalle informazioni brevi, rapide, "usa e getta", dall'altra sono ancora capaci di gustare la bellezza di un testo letto o ascoltato in classe. I docenti stanno inoltre registrando un calo nel numero degli alunni "lettori" per passione che prima del covid era abbastanza rilevante. Date queste rilevazioni, i docenti del dipartimento di italiano hanno pensato di proporre un Progetto lettura che veda coinvolte tutte le discipline e, nel momento conclusivo, anche gli alunni della primaria (Progetto orientamento), la famiglia e le altre agenzie formative presenti sul territorio (Continuità scuola ed extrascuola).

Obiettivi formativi generali

- Creare un clima favorevole all'ascolto.
- Favorire situazioni motivanti per accrescere la curiosità e il piacere di leggere.
- Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva.
- Stimolare il confronto di idee tra giovani lettori.
- Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro.
- Sviluppare le strategie per la produzione o la manipolazione di testi con tecniche diverse.
- Confrontare, analizzare ed esprimere valutazioni sui libri letti

Obiettivi formativi specifici

- Leggere con curiosità, gusto e passione.



- Ascoltare con interesse
- Riconoscere le caratteristiche della narrazione.
- Esprimere un giudizio critico sul testo letto rilevandone gli elementi di forza e di debolezza
- Lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, offrire personali e validi contributi.
- Organizzare e costruire prodotti multimediali/ cartelloni/ sperimentando tecniche diverse

Fasi operative

Incontri periodici con scadenza settimanale sul libro proposto; costanti collegamenti pluridisciplinari, tematici, di contenuto sviluppati durante lo svolgimento delle unità di apprendimento e i nuclei interdisciplinari condivisi. Si prevedono visite guidate in biblioteca, in alcune librerie, incontri con un autore.

Tematiche affrontate

L'identità degli adolescenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali con docenti interni ed eventuali esperti esterni



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Orientamento formativo per la classe**

III

CLASSI III

MODULO 1 - LE SCUOLE SI PRESENTANO

(10 ORE)

Laboratorio Orientamento: (10 ore) Discipline coinvolte: tutte

- Riflessioni guidate sul proprio livello di preparazione, sui punti di forza e debolezza
- Attività di ricerca per conoscere l'ubicazione degli istituti superiori del proprio territorio
- Attività "Conosciamo le scuole": conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio attraverso l'incontro con docenti di alcuni

Istituti Superiori del territorio

- Incontri con Istituti di istruzione e formazione professionale del territorio
- Azioni per saper individuare strategie di scelta e sviluppare abilità decisionali
- Individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella propria scelta della scuola secondaria.

MODULO 2 - GIORNALINO SCOLASTICO

(10 ORE)

FINALITA'



1. Sperimentare l'importanza sia dell'impegno personale, sia del gruppo, le dinamiche relazionali e di cooperazione che sottintendono alla buona riuscita del lavoro.
2. Imparare ad interagire con gli altri rendendosi disponibili alla critica, al dialogo, alla collaborazione.
3. Arricchire gli strumenti espressivi attraverso un'esperienza di sinergia tra i vari tipi di linguaggio.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni.
- Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività.
- Incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana.
- Acquisire e/o potenziare le proprie competenze nell'uso degli strumenti informatici.
- Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune.
- Rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze didattiche che gli alunni svolgono a scuola. Usare le TIC

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- Avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione in generale ed in particolare al giornale considerato come uno dei più importanti "mass media".
- Sperimentare l'organizzazione redazionale come divisione e condivisione di compiti nel rispetto dei ruoli assunti.
- Stimolare un processo creativo che permetta ai ragazzi l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto metadisciplinare;
- Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.
- Riconoscere le caratteristiche specifiche della produzione scritta riferite alle diverse forme di articolo di giornale.
- Promuovere un'attività di ricerca che parta da un patrimonio comune per diventare



risorsa individuale

MODULO 3 - IL MONDO IN UN LIBRO

(10 ORE)

Destinatari: Tutti le classi della Scuola secondaria di primo grado

Motivazioni dell'intervento

Gli alunni, da una parte, sono sempre più distratti dai social, attratti dalle informazioni brevi, rapide, "usa e getta", dall'altra sono ancora capaci di gustare la bellezza di un testo letto o ascoltato in classe. I docenti stanno inoltre registrando un calo nel numero degli alunni "lettori" per passione che prima del covid era abbastanza rilevante. Date queste rilevazioni, i docenti del dipartimento di italiano hanno pensato di proporre un Progetto lettura che veda coinvolte tutte le discipline e, nel momento conclusivo, anche gli alunni della primaria (Progetto orientamento), la famiglia e le altre agenzie formative presenti sul territorio (Continuità scuola ed extrascuola).

Obiettivi formativi generali

- Creare un clima favorevole all'ascolto.
- Favorire situazioni motivanti per accrescere la curiosità e il piacere di leggere.
- Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva.
- Stimolare il confronto di idee tra giovani lettori.
- Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro.
- Sviluppare le strategie per la produzione o la manipolazione di testi con tecniche diverse.
- Confrontare, analizzare ed esprimere valutazioni sui libri letti

Obiettivi formativi specifici



- Leggere con curiosità, gusto e passione.
- Ascoltare con interesse
- Riconoscere le caratteristiche della narrazione.
- Esprimere un giudizio critico sul testo letto rilevandone gli elementi di forza e di debolezza
- Lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, offrire personali e validi contributi.
- Organizzare e costruire prodotti multimediali/ cartelloni/ sperimentando tecniche diverse

Fasi operative

Incontri periodici con scadenza settimanale sul libro proposto; costanti collegamenti pluridisciplinari, tematici, di contenuto sviluppati durante lo svolgimento delle unità di apprendimento e i nuclei interdisciplinari condivisi. Si prevedono visite guidate in biblioteca, in alcune librerie, incontri con un autore.

Tematiche affrontate

Le donne, gli anziani e i fragili

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriale con docenti interni ed eventuali esperti esterni





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA DELLA LEGALITA'

In questa sezione rientrano tutti i progetti afferenti all'area della legalità. "A PICCOLI PASSI...SULLA STRADA DELLE BUONE REGOLE", progetto proposto dalla scuola dell'infanzia che si pone l'obiettivo di guidare i bambini a riflettere e conoscere le regole sociali e rispettarle. "RISPETTIAMOCI" progetto proposto dalla Classe 3B Scuola Primaria del plesso Sant'Angelo a Sasso. Il progetto interdisciplinare e di educazione civica scaturisce dall'analisi e dall'osservazione del gruppo classe in continuità con alcune finalità del progetto proposto lo scorso anno. Finalità: - sviluppo dell'ascolto attivo e dell'autocontrollo - riconoscimento del proprio ruolo nell'ambito dei contesti famiglia - scuola -pari - interiorizzazione e condivisione di regole per una corretta gestione delle dinamiche relazionali - acquisizione della consapevolezza delle proprie azioni e delle loro conseguenze - creazione di un clima favorevole per valorizzare le diversità e i contributi di ciascuno "CITTADINANZA E COSTITUZIONE: NOI CITTADINI DEL MONDO" progetto proposto dalle classi quinte della Scuola Primaria del plesso Sant'Angelo a Sasso. Il progetto interdisciplinare ha lo scopo di promuovere una riflessione sui valori dell'appartenenza, della legalità, della solidarietà, dell'intercultura nella scuola e nella vita sociale per prepararsi a una crescita responsabile come " cittadini del mondo". Ciascuna classe svilupperà una tematica relativa ad uno o più articoli della Costituzione, attraverso un percorso multidisciplinare basato su esperienze varie e motivanti. "L'ALBERO DEI DIRITTI: PER LO SVILUPPO DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE" ("L'ARBE DES DROITS: POUR LE DEVELOPEPEMENT DE L'ÉCOUTE ET LA PARTECIPATION" "THE TREE OF RIGHTS: FOR THE DEVELOPMENT OF LISTENING AND PARTECIPATION"). Il progetto Scuola Amica delle bambine,dei bambini e degli adolescenti vede coinvolti tutti gli alunni dell'Istituto e si pone l'obiettivo di sviluppare l'ascolto e la partecipazione attiva degli allievi nella costruzione del senso degli altri e dello sviluppo del senso di responsabilità del proprio agire. "LIBERA CONTRO TUTTE LE MAFIE". Il progetto, che vede coinvolti tutti gli allievi della scuola primaria e secondaria di I grado, si pone l'obiettivo di promuovere i diritti di cittadinanza, la cultura della legalità democratica e la giustizia sociale, valorizzare la memoria delle vittime di mafia e contrastare il dominio mafioso del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Con l'implementazione dei seguenti Progetti interdisciplinari la scuola intende promuovere la Cultura della Legalità per consentire agli alunni di scoprire il valore del rispetto delle regole, di rafforzare la propria identità, di costruire il senso di responsabilità e di sperimentare il valore della solidarietà e della interculturalità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



AREA DEL POTENZIAMENTO E DEL RECUPERO DELLE ABILITA ' DI BASE

“BRAVO, BRAVISSIMO!” Progetto rivolto agli alunni delle Classi 3A Sant’Angelo a Sasso e 3A plesso San Giuseppe Moscati. Il progetto,finalizzato al recupero e al potenziamento delle abilità di base in ITALIANO e MATEMATICA, nasce dall’osservazione dei risultati ottenuti dagli alunni del nostro Istituto nell’anno scolastico precedente, sia come valutazione delle competenze disciplinari, che come valutazione dell’intero processo di apprendimento finalizzato allo sviluppo integrale dall’allievo. “LA LETTURA: CHE MERAVIGLIA” Progetto rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado con l’obiettivo di educare alla lettura attraverso attività finalizzate allo sviluppo di competenze linguistiche a all’amore verso il libro nelle diverse tipologie letterarie. “LEGGERE CHE PASSIONE. Progetto di attività alternativa alla religione cattolica rivolto agli alunni della classe 2B della Scuola primaria del plesso Sant’angelo a Sasso. “DALLE PAROLE ALLE IMMAGINI”: “ESTELLE”.Il progetto, destinato agli alunni delle classi IIA e IIIA della scuola secondaria di primo grado, rientra nel progetto di inclusione sociale “Disability friendly”2023 .Esso prevede la lettura e la successiva realizzazione di tavole illustrative del libro “ Estelle” di Giuseppe landoli. Tale attività vede la scuola aprirsi sul territorio attraverso un protocollo d’intesa con il centro commerciale I SANNITI. “INGLESE PER TUTTI”. Il progetto, destinato a gruppi di alunni delle classe prime,seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, persegue l’obiettivo di migliorare i livelli di performance nella comprensione/ produzione della lingua inglese e preparare gli alunni ad affrontare e superare gli esami per le certificazioni linguistiche A2/B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. “PROGETTO DELF”. Il progetto, destinato a tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado, persegue l’obiettivo di migliorare il livello di performance nella comprensione e produzione dellalingua francese. “KANGAUROU DELLA MATEMATICA”. Il progetto, destinato a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, persegue l’obiettivo di potenziare le competenze logico -matematiche attraverso la partecipazione a gare di matematica. " VIAGGIO NELLA PREISTORIA". Il progetto è destinato agli alunni delle classi 3D/3E/3F Scuola Primaria del plesso Sant’Angelo a Sasso. Il progetto interdisciplinare, partendo da una situazione problematica inedita vicina al reale, guiderà gli alunni, attraverso la sperimentazione e i giochi di ruolo, a lavorare insieme per discutere sull'evoluzione dell'uomo nel corso della storia e consolidare i contenuti appresi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare e recuperare le abilità di base in merito alla comprensione e produzione della lingua scritta e orale non solo della lingua madre ma anche delle lingua Inglese . Potenziare e recuperare le abilità matematiche implementando attività diversificate e motivanti anche con l'utilizzo di strumenti e tecnologie informatiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● AREA DELLA TUTELA AMBIENTALE E DEL TERRITORIO

“ NATURA AMICA”. Progetto destinato alle classi seconde della Scuola Primaria del plesso Sant’Angelo a Sasso. Il progetto nasce dalla necessità di sviluppare nei bambini interesse verso il mondo che li circonda, affinché acquisiscano piena consapevolezza del loro ruolo nell’ambiente in cui vivono. L’intento è di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell’ambiente naturale. Ogni classe tratterà una tematica legata all’ambiente. “LA MAGIA DELL’ORTO”. Progetto destinato alla Classe 2 B Scuola Primaria del plesso Sant’Angelo a Sasso con l’obiettivo di realizzare un orto botanico a scuola per favorire l’idea di un’alimentazione sostenibile. “ SCIENZE CON IL CLIL”. Progetto di insegnamento delle scienze con la metodologia CLIL, destinato alla Classe 2 E della Scuola Primaria del plesso Sant’Angelo a Sasso. PROGETTO/CONCORSO: “EDU GREEN” - “MI CURO DI TE” Le 2 sezioni della Scuola dell’Infanzia - Le 5 classi della Scuola Primaria del plesso San Giuseppe Moscati implementeranno i progetti “Edu green” e “Mi curo di te” che hanno come finalità la cura e il rispetto dell’ambiente, per la realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica. I progetti si propongono di raccontare l’importanza della cura e del rispetto dell’ambiente dal punto di vista biologico, ecologico e ecosistemico. I progetti, inoltre, si integrano con le linee guida ministeriali sull’insegnamento dell’Educazione Civica. “NOI E IL TERRITORIO”. Microprogetti: 4 A: “SOS Terra” 4 B: “ Una passeggiata per le strade di Benevento, tra storia, cultura, leggende e gastronomia.” 4 D- 4E: “ Strega...ti da Benevento”. Il progetto, destinato a tutte le classi quarte della scuola primaria del plesso Sant’Angelo a Sasso, nasce dalla volontà di promuovere esperienze che favoriscano negli alunni il desiderio di Inventare, Ricercare, Provare e valorizzino l’Operatività e la Creatività. L’intento è di attivare percorsi interdisciplinari che conducano gli alunni ad una conoscenza più consapevole del contesto storico - geografico, ambientale, culturale, sociale, economico e scientifico del suo Territorio. Ogni classe svilupperà dei microprogetti che avranno come sfondo il suddetto macroprogetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo dei progetti della presente area è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AREA DELL' EDUCAZIONE DIGITALE

AREA DELL' EDUCAZIONE DIGITALE RADIO SASSO Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, si pone l'obiettivo di facilitare lo crescita di un pensiero divergente capace di attingere dal proprio bagaglio di esperienze culturali per sviluppare diverse competenze, non solo spendibili all'interno della radio (intesa come gruppo sociale di lavoro) ma anche nella vita quotidiana. Prodotto finale: Podcast su argomenti didattici. STUDENTI SASSO Il progetto, vede coinvolti tutti gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Finalità: Supportare gli alunni nella ripetizione di regole studiate in classe. Dare



modo di esplorare il mondo della comunicazione attraverso diversi linguaggi e strumenti per comprenderne il vero potenziale. Creare una sintonia di gruppo che lasci spazio ad "assoli" potendo contare sul sostegno del "coro". Prodotto: serie di video su argomento didattici prodotti dagli alunni e pubblicati su un profilo TIK TOK della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività, diversa e creativa, consentirà di sviluppare molteplici competenze: dalla ricerca critica delle fonti alla creazione di un contenuto multimediale, dall'uso consapevole del registro espressivo del parlato fino alla necessità di esporre in maniera chiara e accattivante gli argomenti. La multicanalità del digitale sfrutterà appieno tutte le modalità di ricezione delle informazioni (testi, video, grafiche e audio) e contemporaneamente consentirà di produrre



comunicazioni adattandosi alle caratteristiche e alle capacità dell'alunno. Non solo: un'attività che sfrutta l'audio, anziché la sola scrittura, permetterà la valorizzazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AREA DEL BENESSERE PSICO-FISICO

AREA DEL BENESSERE PSICO-FISICO "BENESSERE CREATIVO". Il progetto, che coinvolge tutte le classi prime della Scuola Primaria, prevede l'attivazione di più laboratori e avrà come momento conclusivo la realizzazione di prodotti testuali e/o multimediali, drammatizzazioni e mostre di manufatti. "MUSICA PER CRESCERE" Il progetto, che coinvolge la Classe 2 B Scuola Primaria del plesso Sant'Angelo a Sasso ha l'obiettivo di sviluppare la sensibilità musicale degli alunni. "MATEMUSIC" Il progetto, in collaborazione con il Liceo Scientifico Rummo di Benevento, è destinato a tutte le classi seconde della Scuola secondaria di primo grado ed ha la finalità di superare l'approccio didattico tradizionale nell'insegnamento delle due discipline, per evidenziare la trasversalità tra la matematica e la musica in un'ottica creativa. Esso prevede la realizzazione di un e-book o sito tematico. CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO PER L'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA. Il progetto, destinato a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, mira a favorire la socializzazione, l'integrazione, l'inclusione e la coesione sociale attraverso la pratica sportiva, promuovere l'acquisizione di stili di vita attivi per una sana collaborazione e competizione per prevenire l'insorgenza di fenomeni come bullismo e intolleranza. Promuovere benessere a scuola attraverso una serie di attività motivanti e dinamiche che facilitano lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione del benessere a scuola attraverso una serie di attività motivanti e dinamiche che facilitano lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● "C'era una volta...tra fantasia e realtà" (Scuola dell'Infanzia-Plesso Cretarossa).

Il progetto mira a: - potenziare le metodologie laboratoriali; - potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il bambino potenzia le metodologie laboratoriali e sviluppa competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

● “Alla scoperta dei pianeti” (scuola dell'Infanzia-sez. Piermarini).

Il progetto mira a: sviluppare il pensiero scientifico; formulare ipotesi e verificarle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il bambino sviluppa il pensiero scientifico, formula ipotesi e le verifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● "Con il corpo gioco"

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'Infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria. Il progetto, pertanto, mira a: favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione ed il gioco; costruire una positiva immagine di sé; mettere in atto strategie motorie in relazione con l'ambiente e con gli oggetti; avere consapevolezza del proprio corpo; acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie; esprimere le proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il bambino prende consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo. Utilizza in modo adeguato gli schemi motori di base, diventa consapevole delle proprie abilità e acquisisce sicurezza, coordina e controlla i propri movimenti, rappresenta lo schema corporeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "A...come Amicizia" (Scuola Primaria- Plesso Sant'Angelo a Sasso- Classe 1A).

Il progetto mira a : favorire le competenze sociali e la conoscenza del sé, dell'altro e del mondo circostante; sviluppare il senso di appartenenza al gruppo dei pari nel quale costruire la propria identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno sviluppa competenze sociali, la conoscenza del sé, dell'altro e del mondo circostante e il senso di appartenenza al gruppo dei pari nel quale costruisce la propria identità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● benessere creativo

Il progetto ,che la classe 3 a mira a • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; •sviluppare le competenze digitali; • stimolare la creatività; • sviluppare abilità fino-motorie; • favorire l'espressione di stati emotivi attraverso vari linguaggi; • sperimentare e conoscere diversi linguaggi Il progetto prevede l'attivazione di più laboratori e avrà come momento conclusivo la realizzazione di prodotti testuali e/o multimediali ,drammatizzazioni e mostre di manufatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno sperimenta attività creative in ambienti laboratoriali finalizzati alla realizzazione di prodotti testuali e/o multimediali ,drammatizzazioni e mostre di manufatti,

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

- **“Mi piace leggere” (Alunni di tutte le classi terze della scuola primaria dell’I.C.)**
-

Il progetto mira a : sviluppare nei bambini il desiderio di leggere ed una spontanea consuetudine alla lettura; soddisfare il naturale bisogno comunicativo e di conoscenza dell'alunno; avvicinare gli alunni alla lettura intesa come sistema di comunicazione che può, al pari di altri sistemi, soddisfare il bisogno di conoscenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno sviluppa il desiderio di leggere ed una spontanea consuetudine alla lettura. Soddisfa il naturale bisogno comunicativo e di conoscenza attraverso la lettura intesa come sistema di comunicazione che può, al pari di altri sistemi, soddisfare il bisogno di conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● “Una vita sostenibile” (Alunni della classe 4E della scuola Primaria-plesso Sant'Angelo a Sasso).

Il progetto mira a: guidare gli alunni a rispettare l'ambiente e i suoi elementi costitutivi in sinergia con quanto previsto dall'Agenda 2030; ad individuare, attraverso situazioni di apprendimento attivo in cui poter sperimentare, conoscere e diventare più consapevoli delle risorse naturali e della loro gestione, le azioni e le buone prassi che applicano i principi fondamentali della sostenibilità alla vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno impara a rispettare l'ambiente e i suoi elementi costitutivi, in sinergia con quanto previsto dall'Agenda 2030 e apprende le azioni e le buone prassi che applicano i principi fondamentali della sostenibilità alla vita quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



● "io cittadino...io cittadina del mondo"

Il Progetto interdisciplinare di educazione civica mira a formare cittadini responsabili e attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno/a apprende e implementa forme di convivenza civile e si avvia a diventare un/una cittadino/a consapevole e responsabile .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● La tecnologia nel corso della storia (extracurriculare- Classi terze Scuola secondaria di primo grado)

Il progetto mira a promuovere lo sviluppo delle competenze STEM attraverso un approccio interdisciplinare di arte e scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Lo studente sviluppa competenze STEM attraverso un approccio interdisciplinare di arte e scienze.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

- **Kangourou della matematica (extracurricolare-Alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado per la categoria Benjamin e alunni della classe terza per la categoria Cadet.)**

Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare le conoscenze e le abilità logico-matematiche e acquisire competenze e abilità trasversali come la competenza digitale, imparare ad imparare, competenza civica di collaborazione e cooperazione attraverso la partecipazione ad una gara nazionale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione ad una gara nazionale costituisce un contributo efficace per infondere coraggio nei ragazzi, facilitare il recupero dell'interesse e dell'attenzione, facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio, recuperando eventuali fragilità. É, inoltre, uno strumento importante per 'selezionare' le intelligenze più vivaci e sollecitarle a mettersi alla prova e a dare il meglio di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Recupero abilità di base in matematica (extracurriculare- Studenti secondaria di primo grado)**

Il progetto mira a: recuperare le abilità di base in matematica per garantire un adeguato livello di preparazione per affrontare il percorso scolastico .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Lo studente recupera i contenuti matematici per affrontare con maggiore sicurezza il percorso scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Potenziamo l'inglese per orientarci meglio"

Il progetto è mirato al potenziamento della lingua straniera curricolare Inglese, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking, nonché di favorire un crescente interesse verso la lingua e cultura straniera. Al termine del suddetto, gli studenti che ne prenderanno parte avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto. Le certificazioni Cambridge English sono accettate da più di 20.000 organizzazioni in tutto il mondo per motivi di lavoro, studio e migrazione. Certificare le competenze in lingua inglese significa aumentare le possibilità di successo nella vita. Tutti gli esami Cambridge sono allineati al Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) – lo standard internazionale per descrivere le competenze linguistiche (comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta). Prepararsi agli esami



Cambridge English significa studiare per imparare a comunicare in inglese in situazioni reali, private e lavorative. Il nostro istituto pertanto vuole offrire agli studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado questa importante opportunità. I partecipanti al corso si prepareranno per sostenere il livello A2 Flyers/Ket. Il corso avrà durata di 45 ore, da svolgere in orario extracurricolare, nella sede centrale dell'I.C. Sant'Angelo a Sasso. L'esame finale invece verrà sostenuto in sede con un centro accreditato Cambridge. Il corso è aperto anche a tutti coloro che vogliono solo potenziare le proprie competenze nella lingua inglese senza sostenere l'esame finale per la certificazione. Il corso dunque mira a raggiungere i seguenti obiettivi: □ -aumentare la motivazione nell'apprendimento della lingua inglese; □ - aumentare la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese nel proprio percorso di crescita e in vista di prospettive future; □ -aumentare l'autostima e la capacità di valutare il proprio processo di apprendimento; □- migliorare la competenza comunicativa in inglese come L2 sia a livello orale che scritto; □ -migliorare il profilo scolastico degli allievi; □- favorire un'apertura per una visione interculturale del sapere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento e il potenziamento delle quattro abilità linguistiche, attraverso esercizi di vario tipo tratti da materiale cartaceo e multimediale, offrendo la possibilità di conseguire la certificazione linguistica livello A1/A2.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Si fa musica"

Il progetto mira a favorire il superamento di eventuali difficoltà nel linguaggio musicale espressivo nell'ambito dell'educazione artistico-musicale e di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'alunno supera le eventuali difficoltà nel linguaggio musicale espressivo nell'ambito dell'educazione artistico-musicale e di educazione civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

● "Noi e il territorio"

Il progetto mira a promuovere esperienze che favoriscano negli alunni il desiderio di inventare, ricercare, provare e valorizzare l'operatività e la creatività. L'intento è di attivare percorsi interdisciplinari che conducano gli alunni ad una conoscenza più consapevole del contesto storico- geografico, ambientale, culturale, sociale, economico e scientifico del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L' alunno sviluppa il desiderio di inventare, ricercare, provare e valorizzare l'operatività e la creatività che lo conduce ad una conoscenza più consapevole del contesto storico- geografico, ambientale, culturale, sociale, economico e scientifico del proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------



Aule

Aula generica

● "Progetto solidarietà"

Da anni il nostro Istituto realizza un percorso didattico-educativo sulla solidarietà, che ha come fulcro centrale l'avvio alla conoscenza dei diritti umani. Il progetto, che si inserisce nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva, fornisce l'occasione di promuovere una vera cultura dell'aiuto che non può limitarsi all'insegnamento dei valori e principi ma deve essere orientata all'azione concreta. La scuola, coinvolgendo alunni, genitori e docenti nella realizzazione di mercatini natalizi, promuove momenti di riflessione sulla "solidarietà" intesa come valore che aiuta la crescita culturale di ciascuno. Tale processo ci consente di sostenere le iniziative delle organizzazioni CARITAS, FABBA, UNICEF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno sviluppa le abilità linguistiche, manuali e musicali attraverso la realizzazione di attività per la raccolta fondi: mercatino o quanto altro utile allo scopo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

- **Viaggio nel cuore del territorio, per conoscere, vivere ,custodire**
-

il progetto è finalizzato a sviluppare il senso di appartenenza al territorio, la conoscenza delle tradizioni e della storia locale .Lo scopo non è solo quello di conoscere la realtà in cui viviamo, ma anche di imparare ad osservare ciò che ci circonda, utilizzando l'ambiente come " libro " da cui imparare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scoprire e valorizzare il territorio dal punto di vista storico, naturalistico e culturale per accrescere negli alunni la consapevolezza della loro tutela e valorizzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

	Musica
--	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● "Gustolandia"

IL progetto ha come finalità l'educazione sensoriale del gusto ,la sua creatività e il suo senso estetico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

con il progetto si intende far rivalutare agli il piacere e l'utilizzo dei sensi come strumento e stimolo per introdurre cambiamenti reali negli stili alimentari dei più piccoli ,attraverso una riflessione critica e, al contempo, ludica ,rispetto alle abitudini alimentari quotidiane.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

● "Il meraviglioso mondo delle api"

Il progetto prevede un percorso finalizzato alla conoscenza delle api e la loro fondamentale importanza per l'ecosistema ,dell'apicoltura ,del miele e degli altri prodotti dell'alveare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppare il pensiero scientifico, promuovere il benessere fisico e psichico attraverso l'acquisizione di sane abitudini alimentari, promuovere atteggiamenti di tutela dell'ambiente naturale circostante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● "Scuola in Canto"

il progetto si propone di far conoscere, cantare ed apprezzare la agli alunni la musica e l'opera lirica ,come forma d'arte completa che unisce teatro, danza musica e letteratura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

far vivere agli alunni le diverse forme d'arte, facendogli acquisire la consapevolezza dell'arte come patrimonio culturale immateriale dell'umanità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● BCT School

il progetto si propone di far scoprire agli alunni la magia del cinema

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

favorire lo sviluppo della creatività e l'approccio alla varietà dei diversi linguaggi espressivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Rugby



sport Rugby

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

promozione del benessere psico-fisico attraverso attività motivanti e dinamiche che facilitano lo sviluppo degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **scuola attiva Kids**

attività sportiva per classi seconde e terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

promozione del benessere a scuola attraverso una serie di attività dinamiche e motivanti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IO LEGGO PERCHÈ

attività di lettura destinate agli alunni dell'I C di Sant'Angelo a Sasso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

l'alunno sviluppa il desiderio di leggere ed una spontanea consuetudine alla lettura, soddisfa il suo naturale bisogno comunicativo e di conoscenza attraverso la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Progetto di continuità tra scuola dell'infanzia e primaria

percorso didattico tra gruppi di bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e bambini della prima classe della scuola primaria ,per riconoscere ,descrivere e controllare le "Emozioni"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

promuovere il successo formativo degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● progetto di educazione stradale



percorso didattico diretto all'acquisizione delle regole del codice della strada e alla interiorizzazione di corretti comportamenti stradali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

l'alunno interiorizza ed attua corrette regole di comportamento e di convivenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MATEMUSIC@

Attraverso l'applicazione della metodologia del peer to peer, MateMusic@ si vogliono mostrare le interconnessioni esistenti tra le due discipline, ma anche eliminare l'approccio didattico tradizionale che pone l'accento su un apprendimento mnemonico per utilizzare il carattere creativo della musica e superare lo scoglio della difficoltà in matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'alunno sperimenta attività creative interdisciplinari in ambienti laboratoriali. Attraverso la partecipazione l'alunno si appassiona alla matematica e recupera eventuali fragilità. Il tutto è finalizzato a dare il meglio di sé e a mettersi alla prova.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Attività programmata per sviluppare una nuova cultura sportiva e per contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le finalità del Centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Unicef Amico

Strategia globale incentrata sulla diffusione della conoscenza e della consapevolezza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in tutti i contesti educativi e sulla partecipazione attiva di bambini, bambine e adolescenti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione dello sviluppo del senso critico e delle capacità di riflessione, delle abilità di cooperazione e di partecipazione sociale costruttiva, dell'integrazione sociale e del senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Progetto "Libera"

Adesione alle attività proposte da Libera, celebrazione del compleanno di Dodò, vittima innocente della mafia a cui è intitolato il nostro presidio scolastico, preparazione alla "Giornata Mondiale contro le mafie" del 21 marzo; adesione ad altre attività eventualmente proposte dalla Associazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attività finalizzate a costruire in ogni alunno la cultura per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● LETTURA

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la lettura nel tempo libero e renderla un'abitudine

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

- **"Strada facendo "progetto scuola dell'infanzia plesso" Piermarini"**
-

Coinvolgere ed educare i bambini all'apprendimento di comportamenti corretti ,abitarli al rispetto delle regole da vivere come atteggiamento normale e non come costrizione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

l'alunno apprende ed implementa forme di convivenza civile e si avvia a diventare cittadino/a responsabile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "L'emozione non ha voce" progetto scuola dell'infanzia plesso S. Giuseppe Moscati.

percorsi di apprendimento mirati a rafforzare l'identità, l'autonomia e le competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

l'alunno comprende le proprie emozioni positive o negative e le controlla

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edu Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Attraverso una metodologia "learning by doing" si intende promuovere negli studenti il rispetto dell'ambiente, una maggiore consapevolezza per forme di economia circolare, sostenere comportamenti sostenibili e atteggiamenti reattivi nei confronti dei cambiamenti climatici in atto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

I progetti "Edu green" e "Mi curo di te" che hanno come finalità la cura e il rispetto dell'ambiente, per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. I progetti si propongono di raccontare l'importanza della cura e



del rispetto dell'ambiente dal punto di vista biologico, ecologico e ecosistemico. I progetti, inoltre, si integrano con le linee guida ministeriali sull'insegnamento dell'Educazione Civica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Natura amica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Implementare attività che favoriscano lo sviluppo di consapevolezza del ruolo di tutti nella salvaguardia dell'ambiente circostante

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "S. ANGELO A SASSO" BN - BNIC86000N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia traccia. Noi docenti osserviamo i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- sviluppo dell'autonomia
- costruzione dell'identità
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

la valutazione avviene in itinere in due momenti dell'anno scolastico: Intermedio e finale, attraverso la compilazione di apposite griglie, primo e secondo quadrimestre.

Le stesse servono a noi insegnanti per conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

Allegato:

INFANZIA Griglia di rilevazione campi di esperienza 3,4,5 anni.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia ,in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti ai bambini di tre /quattro/cinque anni.

Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno la messa in atto spontanea di comportamenti, finalizzati al bene personale e collettivo.

Allegato:

griglie-di-valutazione-educazione-civica_.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali ,come la valutazione degli apprendimenti, richiede criteri chiari, condivisi e comuni all'intero team docente.

Sono presi in considerazione:

- il rispetto delle regole
- l'interesse e la partecipazione
- la collaborazione

-le relazioni interpersonali

Interesse e partecipazione:

- curiosità, interesse e costanza nello svolgimento delle attività organizzate e non
- spirito di iniziativa e contributo alle attività di gruppo
- rispetto dei turni nella conversazione e non



- pertinenza degli interventi
- Rispetto delle regole
- riconoscimento, gestione e controllo delle proprie emozioni
- rispetto delle regole condivise
- cura di sé e delle proprie cose
- cura delle cose altrui, del materiale e degli spazi della scuola
- Collaborazione
- disponibilità a cooperare con gli altri
- atteggiamento di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità
- fiducia nell'adulto
- espressione del proprio punto di vista
- accettazione dei ruoli
- Relazioni interpersonali
- riconoscimento, controllo e comunicazione delle proprie emozioni
- ruolo nell'ambito del gruppo
- interazione con gli adulti della scuola
- reazioni ai richiami.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha lo scopo di seguire l'alunno nel suo percorso di apprendimento, attraverso un lavoro di chiarimento e di riflessione su quelli che sono i suoi punti forti (azione di gratificazione) e i suoi punti di debolezza (azione di rinforzo). Ogni singolo alunno, pertanto, sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico.

La valutazione, pertanto, sarà:

- **DIAGNOSTICA/INIZIALE**, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento;
- **FORMATIVA/ IN ITINERE**: a conclusione di ogni unità di apprendimento per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente il percorso;
- **SOMMATIVA**: a conclusione del percorso didattico come bilancio consuntivo dalle conoscenze e delle abilità acquisite a livello di maturazione culturale e personale e svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie;
- ORIENTATIVA** perché promozionale in quanto favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.



Si fonda su criteri di:

- CORRESPONSABILITÀ (nel team docente);
- COERENZA (con gli obiettivi e le attività programmate);
- TRASPARENZA (chiarezza, semplicità, esplicitazione dei percorsi).

Ha carattere:

- PROMOZIONALE: concorre al pieno sviluppo della personalità dell'alunno
- FORMATIVO: concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico.

La valutazione ha per oggetto:

- Il processo di apprendimento nelle singole discipline/aree disciplinari.
- I progressi nello sviluppo degli apprendimenti.
- Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- Le Competenze Chiave Europee e di cittadinanza per l'apprendimento permanente al termine del ciclo scolastico.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

In riferimento alla valutazione degli alunni della scuola primaria si seguono le indicazioni contenute nell' Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le Linee Guida che ribadiscono che la valutazione ha una funzione formativa fondamentale e che "è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico"

Quindi nella nuova normativa, la Valutazione:

- ha una funzione formativa
- supera il voto numerico
- è una valutazione per l'apprendimento.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono effettuate dal Team docente facendo riferimento ai seguenti documenti:

- le Indicazioni Nazionali,
- il Curricolo di Istituto;
- la programmazione annuale disciplinare della singola classe.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. Sono individuati quattro livelli di apprendimento definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano



l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Le dimensioni: autonomia, continuità, tipologia della situazione (nota e non nota), risorse mobilitate.

Descrizione dei livelli di riferimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal Docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il Documento di Valutazione, a scadenza quadrimestrale, attesta il livello di apprendimento riferito agli esiti raggiunti da ciascun alunno nelle singole discipline, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione n. 62/2017.

Nel Documento di Valutazione saranno presenti:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione, individuati dai docenti delle rispettive Interclassi Tecniche;
- la definizione dei livelli di apprendimento, adottata dal nostro istituto scolastico, esplicitati sulla base delle dimensioni ministeriali;
- il giudizio descrittivo.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti :

- è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e fa riferimento alle griglie di valutazione allegate;
- viene espressa con votazione in decimi ; i voti indicano differenti livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base ed Iniziale secondo gli indicatori e i descrittori delle griglie elaborate dai dipartimenti interdisciplinari.

Per gli alunni diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento la valutazione fa riferimento a quanto stabilito nel PEI e nel PDP.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di



apprendimento previsti dal curriculum di istituto, approvato dal collegio dei docenti e si effettua mediante verifiche in itinere. Gli strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata e possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. È previsto un congruo numero di prove a seconda della disciplina interessata. Le modalità di accertamento degli apprendimenti avvengono mediante verifiche scritte e orali. Le prove possono essere strutturate e semi-strutturate a livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con BES. Le verifiche orali includono colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte. Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé e dà sicurezza). Sono inoltre previste verifiche di performance: prove grafico/pittoriche, prove strumentali e vocali e motorie. La valutazione delle interrogazioni e gli esiti delle verifiche scritte e orali sono tempestivamente comunicati alle famiglie tramite registro elettronico.

La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative viene espressa con giudizio sintetico utilizzando le griglie di valutazione elaborate dal collegio dei docenti attraverso i vari dipartimenti.

Le valutazioni quadrimestrali e finali di ciascuna disciplina si ottengono dalle rubriche valutative e dalle osservazioni svolte in classe sui diversi aspetti educativo-didattici.

La valutazione ottenuta tiene inoltre conto del livello di partenza e dei progressi in itinere e dell'impegno e della qualità del lavoro svolto in classe e a casa.

Allegato:

Criteria di valutazione.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità



- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del DL 13 aprile 2017, n. 62) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, alla Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. A tal fine Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio/voto di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del Primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

INDICATORI-DESCRIZIONE

Gli indicatori presi in considerazione sono:

CONVIVENZA CIVILE- Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture.

RISPETTO DELLE REGOLE -Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

PARTECIPAZIONE- Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche Puntualità nella consegna dei compiti.

RESPONSABILITÀ- Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

RELAZIONALITA' Relazioni positive (collaborazione/disponibilità).

Allegato:

Valutazione del comportamento Scuola primaria e Scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PREREQUISITI

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

CRITERI GENERALI PER DEROGARE AL LIMITE MINIMO DI PRESENZA



La normativa vigente in materia consente alle istituzioni scolastiche di stabilire le deroghe al limite massimo delle assenze in casi eccezionali.

Tali assenze vanno accuratamente documentate dai genitori al docente coordinatore di classe, per l'opportuna valutazione in sede di Consiglio.

Si sottolinea che, per l'ammissione alla classe successiva, le assenze effettuate non devono comunque pregiudicare il raggiungimento dei traguardi di competenze, degli obiettivi programmati e permettere l'acquisizione dei necessari elementi di valutazione.

I criteri di deroga al limite massimo delle assenze sono stati pertanto definiti come di seguito:

- le assenze per malattia giustificate con certificato medico
- le assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia)
- situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali e documentate
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica;
- in tutti i casi in cui, essendo la mancata o discontinua frequenza riconducibile a problematiche familiari o socio-economiche, di disagio personale, il Consiglio di Classe consideri specificamente, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base e delle concrete potenzialità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di socializzazione e maturazione avviato.

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- valutazione non positiva dell'andamento triennale degli apprendimenti dell'alunno;
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire l'ammissione all'esame di Stato;
- valutazione finale non sufficiente del processo formativo attestata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici prefissati, con un numero di almeno 5 insufficienze riportate, in particolare nelle discipline oggetto di rilevazioni nazionali e oggetto delle prove scritte all'Esame conclusivo.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della



presenza delle seguenti condizioni:

□-analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;

- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati).

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola, nel porre al centro della propria attività educativa-didattica lo sviluppo integrale della persona, considera l'accoglienza della diversità e l'integrazione valori irrinunciabili e pone in essere tutte le strategie organizzative e didattiche per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In quanto portatori di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive, gli alunni con disabilità sono seguiti con attenzione dai docenti della classe che, con il docente di sostegno, concordano le attività da implementare per il raggiungimento degli obiettivi del PEI, che rimane lo strumento centrale per la programmazione per gli studenti diversamente abili e del PDP per gli alunni con DSA. Nelle quotidiane attività didattiche in classe, il docente di sostegno risulta di supporto all'intero gruppo classe e non è visto come l'insegnante del singolo alunno. Gli alunni con BES e i DSA ricevono tutte le attenzioni dovute, in un proficuo e fruttuoso dialogo tra centri specializzati, medici, tutor, famiglie e docenti. I piani personalizzati ed individualizzati vengono aggiornati ogni volta che il CdC, la famiglia o un ente specializzato lo ritenga opportuno nell'interesse dell'alunno. Le misure compensative e dispensative, unite a criteri di verifica specifici, vengono concordate, socializzate ed adottate collegialmente. In ottemperanza alle direttive e circolari ministeriali, al termine di ciascun anno scolastico l'istituto realizza un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che conclude il lavoro svolto collegialmente dalla scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo allo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La maggior parte degli insegnanti di sostegno presenti nell'istituto è a tempo indeterminato



garantendo così continuità nel processo educativo degli alunni con disabilità. La scuola elabora un Piano Annuale per l'Inclusività, ha un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), all'interno del GLHO redige e valuta il PEI per gli alunni con disabilità. Nei Consigli di classe i docenti rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono i PDP; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente classe collaborativo e favorire la partecipazione di tutti. Le azioni attuate per l'inclusione prevedono percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni, progetti e attività per la sensibilizzazione sui temi della disabilità. Gli strumenti per l'inclusione implicano l'utilizzo di criteri condivisi per la valutazione dei risultati, l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Per quanto concerne le attività di potenziamento si programmano gruppi all'interno delle classi o per classi aperte, la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, l'organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento. Nella scuola secondaria di primo grado sono attivi progetti di potenziamento delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese per preparare gli alunni ad affrontare e superare gli esami per le certificazioni linguistiche A1/A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento tengono conto della organizzazione oraria curricolare, in modo da favorire la massima partecipazione degli studenti ai gruppi di recupero.

Punti di debolezza:

Le azioni per gli alunni BES non sempre risultano pienamente efficaci quando le classi hanno un numero elevato di alunni. Va potenziata l'organizzazione delle attività di recupero e di potenziamento in orario extracurricolare per poter usufruire di spazi e tempi maggiori. La scuola non effettua attività di monitoraggio formalizzato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La maggior parte degli insegnanti di sostegno presenti nell'istituto è a tempo indeterminato garantendo così continuità nel processo educativo degli alunni con disabilità. La scuola elabora un Piano Annuale per l'Inclusività, ha un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), all'interno del GLHO redige e valuta il PEI per gli alunni con disabilità. Nei Consigli di classe i docenti rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono i PDP; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente classe collaborativo e favorire la partecipazione di tutti. Le azioni attuate per l'inclusione prevedono percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni, progetti e attività per la sensibilizzazione sui temi della disabilità e l'inclusione. Gli strumenti per l'inclusione implicano l'utilizzo di criteri condivisi per la valutazione dei risultati, l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature,



strutture e spazi. Per quanto concerne le attività di potenziamento si programmano gruppi all'interno delle classi o per classi aperte, la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, l'organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento. Nella scuola secondaria di primo grado sono attivi progetti di potenziamento delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese per preparare gli alunni ad affrontare e superare gli esami per le certificazioni linguistiche A2/B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento tengono conto della organizzazione oraria curricolare, in modo da favorire la massima partecipazione degli studenti ai gruppi di recupero.

Punti di debolezza:

Le azioni per gli alunni BES non sempre risultano pienamente efficaci quando le classi hanno un numero elevato di alunni. Va potenziata l'organizzazione delle attività di recupero e di potenziamento in orario extracurricolare per poter usufruire di spazi e tempi maggiori. La scuola non effettua attività di monitoraggio formalizzato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La maggior parte degli insegnanti di sostegno presenti nell'istituto è a tempo indeterminato garantendo così continuità nel processo educativo degli alunni con disabilità. La scuola elabora un Piano Annuale per l'Inclusione, ha un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), all'interno del GLHO redige e valuta il PEI per gli alunni con disabilità. Nei Consigli di classe i docenti rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono i PDP; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente classe collaborativo e favorire la partecipazione di tutti. Le azioni attuate per l'inclusione prevedono percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni, progetti e attività per la sensibilizzazione sui temi della disabilità e l'inclusione tra cui i progetti Disability Friendly, progetto Pizza. Gli strumenti per l'inclusione implicano l'utilizzo di criteri condivisi per la valutazione dei risultati, l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Per quanto concerne le attività di potenziamento si programmano gruppi all'interno delle classi o per classi aperte, la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, l'organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento. Nella scuola secondaria di primo grado sono attivi progetti di potenziamento delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese per preparare gli alunni ad affrontare e superare gli esami per le certificazioni linguistiche A2/B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento tengono conto della organizzazione oraria curricolare, in modo da favorire la massima partecipazione degli studenti ai gruppi di recupero.

Punti di debolezza:



Le azioni per gli alunni BES non sempre risultano pienamente efficaci quando le classi hanno un numero elevato di alunni. Va potenziata l'organizzazione delle attività di recupero e di potenziamento in orario extracurricolare per poter usufruire di spazi e tempi maggiori. La scuola non effettua attività di monitoraggio formalizzato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La maggior parte degli insegnanti di sostegno presenti nell'istituto e' a tempo indeterminato garantendo così continuità nel processo educativo degli alunni con disabilità. La scuola elabora un Piano Annuale per l'Inclusività, ha un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), all'interno del GLHO redige e valuta il PEI per gli alunni con disabilità. Nei Consigli di classe i docenti rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono i PDP; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente classe collaborativo e favorire la partecipazione di tutti. Le azioni attuate per l'inclusione prevedono percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni, progetti e attività per la sensibilizzazione sui temi della disabilità e l'inclusione tra cui i progetti Disability Friendly, progetto Pizza. Gli strumenti per l'inclusione implicano l'utilizzo di criteri condivisi per la valutazione dei risultati, l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Per quanto concerne le attività di potenziamento si programmano gruppi all'interno delle classi o per classi aperte, la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, l'organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento. Nella scuola secondaria di primo grado sono attivi progetti di potenziamento delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese per preparare gli alunni ad affrontare e superare gli esami per le certificazioni linguistiche A2/B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento tengono conto della organizzazione oraria curricolare, in modo da favorire la massima partecipazione degli studenti ai gruppi di recupero.

Punti di debolezza:

Le azioni per gli alunni BES non sempre risultano pienamente efficaci quando le classi hanno un numero elevato di alunni. Va potenziata l'organizzazione delle attività di recupero e di potenziamento in orario extracurricolare per poter usufruire di spazi e tempi maggiori. La scuola non effettua attività di monitoraggio formalizzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati la scuola procede attraverso un colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Successivamente la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA). La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi che procede all'analisi documentazione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. Nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Il passo successivo è la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nel processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono: □ Dirigente scolastico □ docenti di sostegno e curricolari □ famiglia □ Componente ASL □ Comune (assistenti sociali, assistenti alla comunicazione,...) □ Terapisti (centri pubblici e/o privati) □ Personale ATA (collaboratori scolastici)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie rivestono un ruolo fondamentale ai fini della costruzione di un progetto educativo insieme alla scuola. È compito della scuola dare la possibilità ai genitori di essere coinvolti in percorsi formativi, di coinvolgere i genitori nella preparazione di momenti socializzanti o su singole iniziative. È necessario che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter di integrazione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa. Spetta ai genitori, per il proprio figlio/a, dare il consenso e garantire con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici. Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: 1. pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale del minore, un documento che mira ad individuare l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusività scolastica ed extra scolastica; 2. proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (GLHO) istituito nell'istituto e deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (PEI / PDP), alla sua verifica ed aggiornamento; 3. partecipazione alla pari nel Gruppo di Lavoro inclusione (GLI), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali e personale ATA, la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n. 4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di integrazione; verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi. Le famiglie saranno coinvolte in fase di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne



e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento fa riferimento al piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo . Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese .

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro ai fini di un complessivo progetto di vita, è considerato un momento fondamentale nella vita degli allievi. Ogni anno, saranno programmate e predisposte attività comuni e scambi di visite per consentire che tale passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno. Particolare attenzione verrà data: - alla continuità verticale attraverso attività di accoglienza e/o orientamento in entrata e in uscita mediante progetti "ponte" e incontri programmati da effettuarsi in accordo con tutti gli ordini di scuola; - agli incontri programmati per il passaggio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola; - all'orientamento in uscita attraverso una didattica orientativa che sia laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza.





Aspetti generali

Organizzazione

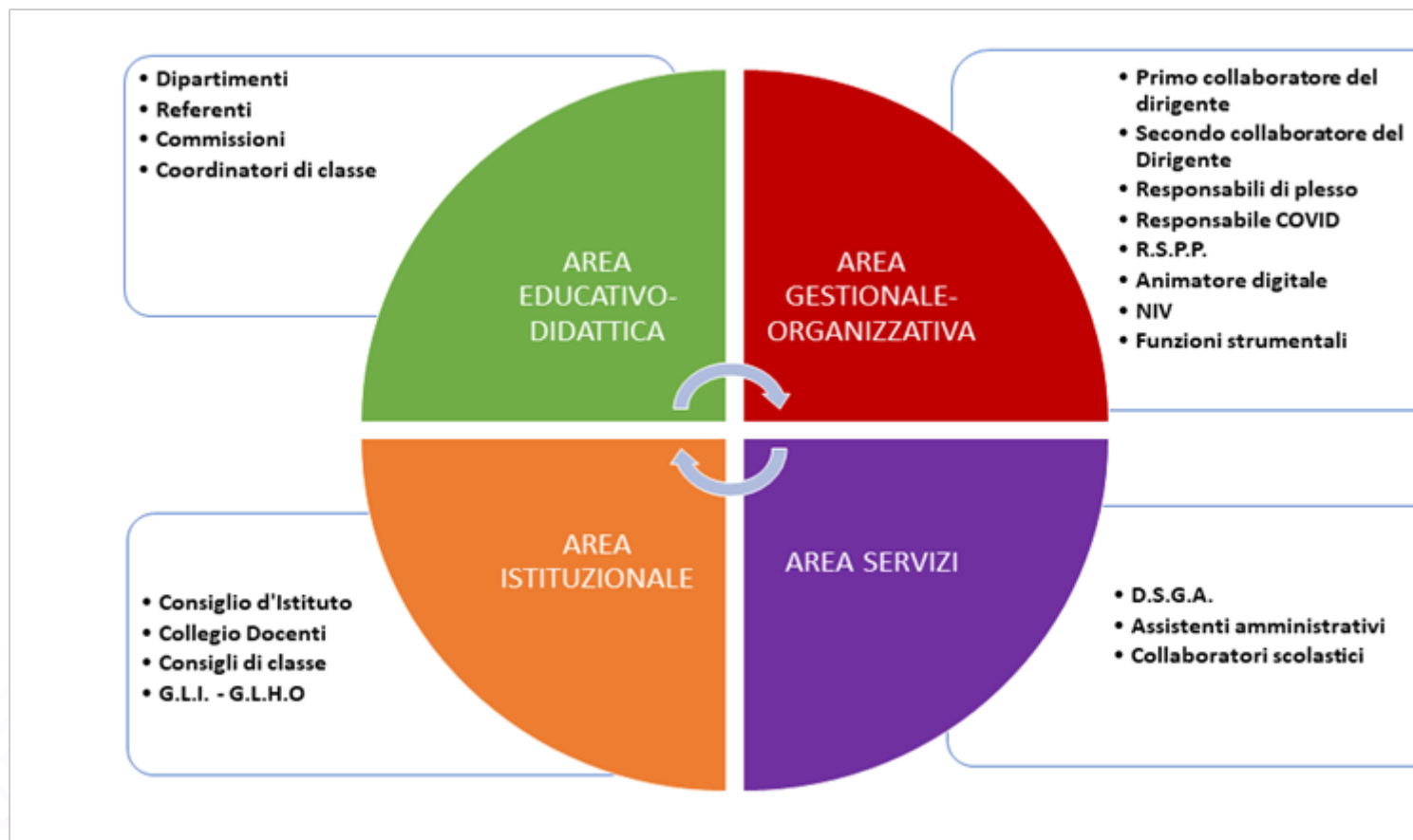


FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURE DI SISTEMA	FUNZIONI
Collaboratori del D.S.	I due Collaboratori del Dirigente Scolastico curano la predisposizione delle circolari, degli ordini di servizio, del Piano Annuale delle attività, la formazione delle classi, l'organizzazione di eventi e manifestazioni; i rapporti con gli alunni e con le famiglie dell'Istituto Comprensivo; operano le variazioni di orario; collaborano con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verificano le presenze; sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza.
Staff di Direzione	Dello Staff fanno parte il Dirigente Scolastico, i due Collaboratori del



	Dirigente e il D.S.G.A.
Responsabili di plesso	<ul style="list-style-type: none">- Mantengono i collegamenti tra l'Ufficio di Presidenza ed il Personale;-compiono atti di organizzazione interna e ne curano la gestione ;-propongono l'indizione di riunioni di Plesso e presiedono i Consigli di Intersezione /interclasse/classe;-raccolgono atti e materiali inerenti la programmazione e la progettazione curricolare.
Responsabile Covid	Gestisce la prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, informa e si relaziona con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali.
RSPP (D.Lgs 81/2008) Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	Individua i fattori di rischio, valuta i rischi, elabora e individua le misure di protezione e prevenzione, elabora le procedure di sicurezza , propone programmi di informazione e formazione" (D.Lgs. 81/2008, art. 33).
RLSU (Responsabile dei lavoratori per la sicurezza)	Gestisce i rapporti con i lavoratori per questioni che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro.
RSU (Rappresentanti Sindacali)	- Rappresentano i lavoratori dell'Istituto, come funzione di gestione, di consultazione, di diritto di informazione
Animatore digitale	Promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale e anche in merito all'uso didattico delle piattaforme informatiche di scambio tra docenti e docenti e tra docenti e alunni;



	<p>favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD;</p> <p>individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da implementare nella scuola.</p>
Team Digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>
Funzioni strumentali	<p>F.S. Area 1 GESTIONE P.T.O.F. (tre docenti, uno per ogni ordine di scuola);</p> <p>F.S. Area 2: sostegno informatico ai docenti, gestione registro elettronico, supporto alle attività dei docenti;</p> <p>F.S. Area 3 inclusione e integrazione, interventi e servizi per studenti;</p> <p>F.S. Area 4 orientamento/continuità/ visite guidate e viaggi di istruzione.</p> <p>Tutte le Funzioni succitate:</p> <ul style="list-style-type: none">-operano nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;-analizzano le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato loro;- individuano modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente scolastico;- ricevono dal Dirigente scolastico specifiche deleghe operative;- verificano il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionano al Collegio Docenti;-si confrontano periodicamente con le altre Funzioni strumentali,



	<p>con i collaboratori e il Dirigente;</p> <p>- pubblicizzano i risultati.</p>
Coordinatore Didattico per l'Inclusione	<ul style="list-style-type: none">- Convoca e presiede le riunioni del gruppo H;- Collabora con il Dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;-- organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia;- partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale con gli operatori sanitari;-fissa il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità;--coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno;-gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili;-gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'Istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;-favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale;-richiede ausili e sussidi particolari;-promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.
Referente alunni con DSA e altri Bes	<ul style="list-style-type: none">-Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;



	<ul style="list-style-type: none">-collabora alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;-diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;-fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;-offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;-cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;-funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio.
G.L.H.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) G.L.I.	Il G.L.H.I. e il G.L.I. sono composti dal Dirigente Scolastico, dalla F.S./ Coordinatore per le attività H e per l'inclusione, dai docenti referenti DSA, dai docenti di sostegno, dai docenti coordinatori di classe degli alunni interessati. Hanno il compito principale di individuare, pianificare e programmare tutte le attività relative all'integrazione degli alunni con disabilità all'interno dei plessi e di tutti gli altri studenti appartenenti alle diverse categorie di BES individuati dalla normativa.
Coordinatori dipartimenti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">-Coordinano tutte le attività del Dipartimento in merito a documentazione, progettazione, programmazione, orientamenti metodologici, griglie e strumenti di verifica/valutazione;-operano come tramite e referenti tra il Dipartimento, il Collegio e il Dirigente.
Coordinatori di Classe	<ul style="list-style-type: none">-Curano le verbalizzazioni delle riunioni del C.d.C.;



(Secondaria - Primaria), Interclasse, Intersezione.	<ul style="list-style-type: none">- forniscono un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento didattico- disciplinare e delle dinamiche della classe;- fanno richiesta di convocazione straordinaria del Consiglio di Classe;- presiedono l'assemblea dei Genitori ;- predispongono comunicazioni periodiche alle famiglie ;- indirizzano l'attività del Consiglio di Classe perché sia coerente con le indicazioni del Piano Offerta Formativa;- raccolgono in modo sistematico le informazioni sugli alunni relativamente all'andamento scolastico e disciplinare;- seguono l'andamento educativo e didattico generale degli alunni segnalando i casi di scarso profitto e di irregolare comportamento, ma anche i casi di eccellenza.
Comitato di valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti secondo quanto stabilito dal comma 129 della legge 107/15;-esprime pareri sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo.
Referenti attività/progetti (sito web CTS, pagine Fb e Instagram, Legalità, Presidio scolastico associazione "Libera", Bullismo/cyber bullismo, Disability friendly, rete di scopo "Ne' vittime ,ne' prepotenti", salute, CTS).	<ul style="list-style-type: none">-Coordinano la progettazione, la realizzazione, la valutazione e la documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati;- convocano i componenti della commissione cui sono preposti;- verbalizzano gli incontri e registrano le presenze.
NIV	<p>Predisporre e monitora il RAV;</p> <p>elabora il Piano di Miglioramento;</p>



	pianifica e diffonde le azioni organizzative sottese al miglioramento.
Area della sicurezza	Organizzazione aziendale in caso di emergenza
Coordinatore per la gestione delle emergenze	Coordina le azioni da compiere in caso di emergenza. Solitamente sono i responsabili di plesso.
Responsabile contatti con l'esterno	Richiede l'intervento di Enti esterni, es. : VV.F., USL, Carabinieri, ecc. dietro decisione del responsabile dell'emergenza ed in diretta collaborazione con il Coordinatore delle misure di emergenza ed evacuazione.
Responsabile dei presidi antincendio	Controlla periodicamente i presidi antincendio.
Addetti al servizio di primo soccorso	In caso di emergenza prestano il primo soccorso e avvisano il 118.
Responsabile impianti tecnologici	in caso di emergenza ha il compito dell'interruzione del gas, dell'acqua, dell'elettricità, ecc. E' presente una figura su ogni piano/livello/reparto.
Responsabile delle vie di fuga	Controlla quotidianamente che le vie di esodo siano libere.
Responsabile dei punti di raccolta	Controlla quotidianamente gli spazi esterni ai quali adducono le uscite di sicurezza.
Responsabile compilazione del Registro antincendio	Compila il Registro antincendio.
Incaricati raccolta moduli di evacuazione	Raccolgono i moduli di evacuazione sia dopo le prove che in caso di emergenza.
Incaricato di vigilare sull'osservanza del divieto di fumo	Controlla che sia rispettato il divieto di fumare negli spazi della scuola.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Le unità assegnate all'istituzione scolastica nell'organico dell'autonomia, in coerenza con la priorità indicata nel Piano di Miglioramento e con gli obiettivi di processo ad essa collegati e fatte salve le ore di insegnamento curricolare attribuite ad ognuna di loro, sono utilizzate prioritariamente per :



- Recupero/Consolidamento/Potenziamento delle competenze di italiano e matematica, per piccoli gruppi e/o individuali e per alunni con BES.
- Attività alternative all'insegnamento della RC.
- Sostituzione di colleghi assenti.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; agisce, con autonomia operativa e responsabilità diretta, nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativocontabili.
Ufficio per la didattica	Cura tutti gli adempimenti relativi agli alunni (le iscrizioni, i trasferimenti, il rilascio di attestati e certificati, i fascicoli personali, i documenti di valutazione); gestisce il SIDI Area Alunni, i monitoraggi, le rilevazioni; Gestisce gli adempimenti per l'INVALSI; cura i rapporti con gli Enti locali per i servizi agli alunni ; collabora alla gestione del protocollo informatico, della Posta, del Sito WEB; collabora con direttore SGA per gli acquisti.
Ufficio per il personale	Gestisce le convocazioni per le supplenze e stipula i contratti; gestisce gli inquadramenti economici contrattuali, il riconoscimento dei servizi di carriera, le domande di pensionamento, i congedi e le aspettative; collabora alla gestione del protocollo informatico, della Posta, del Sito WEB; cura l'anagrafe e i fascicoli personale del personale; tiene i rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato, il Casellario Giudiziario;



collabora alla gestione del protocollo informatico, della Posta, del Sito WEB.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente Scolastico si occupano dell'ordinaria gestione dell'organizzazione dell'istituto. In caso di assenza temporanea del DS assumono le decisioni urgenti per il miglior funzionamento della scuola.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dello Staff fanno parte il Dirigente Scolastico, i due Collaboratori del Dirigente e il D.S.G.A.	4
Funzione strumentale	F.S. Area 1 GESTIONE P.T.O.F. (tre docenti, uno per ogni ordine di scuola); F.S. Area 2: sostegno informatico ai docenti, gestione registro elettronico, supporto alle attività dei docenti; F.S. Area 3 inclusione e integrazione, interventi e servizi per studenti; F.S. Area 4 orientamento/continuità/ visite guidate e viaggi di istruzione. Tutte le Funzioni succitate: - operano nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; - analizzano le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato loro; - individuano modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; - ricevono dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; - verificano il raggiungimento degli obiettivi	10



	<p>prefissati e relazionano al Collegio Docenti; -si confrontano periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; - pubblicizzano i risultati.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Mantengono i collegamenti tra l'Ufficio di Presidenza ed il Personale; -compiono atti di organizzazione interna e ne curano la gestione ; -propongono l'indizione di riunioni di Plesso e presiedono i Consigli di Intersezione /interclasse/classe; -raccolgono atti e materiali inerenti la programmazione e la progettazione curricolare.</p>	4
Animatore digitale	<p>Animatore digitale: la figura dell'animatore digitale fa parte dell'area della progettazione innovativa. Si occupa della gestione e della promozione delle azioni previste dal PNSD. E' supporto alla DDI e alla gestione del Registro Elettronico</p>	1
Il Collegio dei Docenti	<p>Il Collegio dei Docenti, composto da tutti i docenti e presieduto dal Dirigente Scolastico, approva i progetti, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, propone i criteri di formazione e assegnazione delle classi; esprime parere in merito al calendario scolastico. Al Collegio spetta anche l'individuazione delle strategie per il recupero degli alunni in difficoltà, dei criteri e degli strumenti di valutazione, la proposta dei corsi di aggiornamento, l'adozione dei libri di testo e di tutto quanto inerente allo svolgimento delle attività didattiche.</p>	1
Responsabile Covid	<p>Gestisce la prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, informa e si</p>	1



	relaziona con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali.	
RSPP (D.Lgs 81/2008) Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	Individua i fattori di rischio, valuta i rischi, elabora e individua le misure di protezione e prevenzione, elabora le procedure di sicurezza , propone programmi di informazione e formazione” (D.Lgs. 81/2008, art. 33).	1
RLSU (Responsabile dei lavoratori per la sicurezza)	Gestisce i rapporti con i lavoratori per questioni che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro.	1
Animatore digitale	promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale e anche in merito all'uso didattico delle piattaforme informatiche di scambio tra docenti e docenti e tra docenti e alunni; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da implementare nella scuola.	1
Coordinatore Didattico per l'Inclusione	-Convoca e presiede le riunioni del gruppo H; - collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;- - organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; - partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; -fissa il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità;- -coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno; -gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; -	1



	<p>gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; -favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; -richiede ausili e sussidi particolari; -promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.</p>	
Referente alunni con DSA e altri Bes	<p>-fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; -collabora alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; -diffonde e pubblica le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; -fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; - fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; -offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; -cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; -funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio.</p>	1
Coordinatori dipartimenti disciplinari	<p>-Coordinano tutte le attività del Dipartimento in merito a documentazione, progettazione, programmazione, orientamenti metodologici,</p>	12



	<p>griglie e strumenti di verifica/valutazione; - operano come tramite e referente tra i tra il Dipartimento, il Collegio e il Dirigente.</p>	
<p>Coordinatori di Classe (Secondaria - Primaria), Interclasse, Intersezione</p>	<p>-Curano le verbalizzazioni delle riunioni del C.d.C.; - forniscono un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento didattico-disciplinare e delle dinamiche della classe; - fanno richiesta di convocazione straordinaria del Consiglio di Classe; - presiedono l'assemblea dei Genitori ; - predispongono comunicazioni periodiche alle famiglie ; - indirizzano l'attività del Consiglio di Classe perché sia coerente con le indicazioni del Piano Offerta Formativa; - raccolgono in modo sistematico le informazioni sugli alunni relativamente all'andamento scolastico e disciplinare; - seguono l'andamento educativo e didattico generale degli alunni segnalando i casi di scarso profitto e di irregolare comportamento, ma anche i casi di eccellenza.</p>	<p>46</p>
<p>Comitato di valutazione dei docenti</p>	<p>-individua i criteri per la valorizzazione dei docenti secondo quanto stabilito dal comma 129 della legge 107/15; -esprime pareri sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo.</p>	<p>3</p>
<p>Referenti attività/progetti (sito web CTS, pagine Fb e Instagram, Legalità, Presidio scolastico associazione "Libera", Bullismo/cyber bullismo, CTS)</p>	<p>Coordinano la progettazione, la realizzazione, la valutazione e la documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati; - convocano i componenti della commissione cui sono preposti; - verbalizzano gli incontri e registrano le presenze.</p>	<p>5</p>
<p>NIV</p>	<p>Predisporre e monitora il RAV; elabora il Piano di</p>	<p>6</p>



	Miglioramento; pianifica e diffonde le azioni organizzative sottese al miglioramento.	
Referente sito web dell'istituto-sito web CTS	Aggiorna il sito web dell'Istituto con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. Collabora con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; Acquisisce informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito.	1
Referente pagina FB, INSTAGRAM	Gestisce il funzionamento del profilo istituzionale dei social network "Facebook" e "Instagram" dell'Istituto.	1
Referente per la Legalità	Il referente per la legalità cura e diffonde iniziative (bandi, progetti, attività promosse da enti esterni), partecipa ad iniziative promosse dal Ministero, collabora con il referente per il bullismo e cyberbullismo per tutti gli aspetti legali e con il coordinatore per l'educazione civica, realizza specifiche attività di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio, cura e promuove le attività di formazione, documenta e diffonde le buone pratiche, in stretta e diretta collaborazione con il D.S. per promuovere nella scuola una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza.	1
Referente presidio scolastico associazione LIBERA	Coordina e promuove le iniziative dell'associazione nella scuola con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alla criminalità organizzata.	1



Referente C.T.S.

Coordina le azioni di reti fra scuole e fra scuole e servizi per una piena inclusione degli alunni nel percorso formativo e per una gestione efficiente delle risorse disponibili sul territorio.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi si occupa del coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti: - funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità lavorative; - razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale di ciascuno; - controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro; - verifica periodica dei risultati conseguiti; - costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, riguardanti la gestione amministrativo-contabile; - organizzazione della Segreteria.

Ufficio protocollo

Pratiche studenti diversamente abili. Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF Provvedimenti organi di indirizzo politico. Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati Registro certificati di servizio Ulteriori pratiche assegnate dal Direttore s.g.a. in base alle esigenze di servizio Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne– Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Trasmissione comunicazioni al personale docente e ATA, al sito Web. Gestione corrispondenza. Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF -- Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia) e tenuta del registro delle



riparazioni ancora da effettuare. Ulteriori pratiche assegnate dal Direttore s.g.a. in base alle esigenze di servizio Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti)accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione, Cig, CUP e DURC. File xml L.190/2012. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di ministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) – Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di



amministrazione trasparente.

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo. Nuova procedura Passweb. Anagrafe delle prestazioni. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - gestione ed elaborazione del TFR. • La dotazione organica • Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Eventuali compiti aggiuntivi connessi a situazioni di emergenza che si presenteranno nel corso dell'a.s. 2021/22. Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Visite fiscali.

Ufficio contabilità

Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS - Rapporti



DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato – Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali –Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie PTOF – Nomine docenti ed ATA. Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. IBAN e pagamenti informatici • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO NAZIONALE NÈ VITTIME NÈ PREPOTENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CTS di Benevento sostiene e promuove la rete "Né vittime né prepotenti" dell'Associazione Spazio@perto APS , per promuovere un nuovo approccio alle tematiche adolescenziali del bullismo, del cyberbullismo e dei disturbi del comportamento alimentare con attività sinergiche svolte anche in modalità online. Il progetto e quindi la rete di scopo, si realizza attraverso il Portale "LEGALIT@ – i codici delle relazioni" (www.spaziolegalita.it)



Denominazione della rete: PRESIDIO SCOLASTICO LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2018/2019, presso l'Istituto Sant'Angelo a Sasso si è costituito il Presidio Scolastico di Libera, per essere agenzia educativa attivamente presente sul territorio con l'obiettivo di favorire e diffondere una cultura della legalità e della responsabilità finalizzata alla formazione del cittadino e alla diffusione di valori come solidarietà, onestà, non violenza, convivenza civile, giustizia, tappe indispensabili per il percorso di cittadinanza. A tal fine, l'Istituto implementerà attività di sensibilizzazione e di approfondimento sul tema della legalità attraverso:

-incontri con testimoni di verità e giustizia;

-incontri con parenti delle vittime di mafia;



- lettura ed approfondimento di testi specifici ed eventuali incontri con gli autori;
- formazione di docenti e alunni.

Denominazione della rete: **CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Sant'Angelo a Sasso", è Centro Territoriale di Supporto per la provincia di Benevento e, in quanto tale, si propone quale punto di riferimento per le scuole, gli Enti Locali e le Associazioni del Terzo Settore con l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con



Bisogni Educativi Speciali attraverso l'elaborazione e la diffusione di strategie metodologiche e didattiche che contemplino anche l'uso di tecnologie innovative. A tal fine pone in essere azioni per:

- coordinare i Centri Territoriali d'inclusione (CTI);

promuovere buone prassi di integrazione ed inclusione scolastica degli alunni con disabilità e in generale con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presso le scuole della provincia;

promuovere l'organizzazione e la realizzazione di convegni, anche a carattere scientifico;

promuovere situazioni d'incontro e forme di collaborazione con Associazioni presenti sul territorio e con gli Enti locali;

costituirsi come luogo di formazione permanente per il personale della Scuola, di Enti, Famiglie, e Associazioni coinvolti nel processo d'inclusione;

organizzare iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica e sui BES, nonché nell'ambito delle tecnologie per l'integrazione, rivolte ai docenti curricolari e di sostegno, agli alunni o alle loro famiglie, nei modi e nei tempi che riterranno opportuni, anche in rete con altri centri territoriali di supporto o in collaborazione con altri organismi;

curare le informazioni sui servizi offerti ed iniziative proposte dal centro attraverso il proprio sito web;

curare la raccolta e la diffusione della normativa, di materiale didattico e pedagogico online;

offrire consulenza e supporto alle scuole, mettere a disposizione delle stesse attrezzature, sussidi e ausili

ottimizzare le risorse nella fase di acquisizione delle attrezzature hardware e software e nella loro gestione e adattamento alle esigenze dei singoli utenti, con trasferimenti da una scuola all'altra secondo il variare dei bisogni, attraverso il comodato d'uso gratuito su progetto predisposto;

fornire indicazioni idonee all'utilizzo delle tecnologie in modo efficace nelle attività scolastiche, considerando anche gli aspetti psico-pedagogici e didattico-educativi e le esigenze delle varie discipline;

individuare e promuovere le azioni volte ad accrescere le competenze tecnologiche degli studenti e dei docenti;

sperimentare e validare l'uso di strumenti tecnologici (hardware e software);



favorire la diffusione delle tecnologie a basso costo, open-source e freeware;

promuovere sperimentazioni e/o ricerca-azioni in campo educativo.

Denominazione della rete: FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scuole per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica.

Denominazione della rete: ScuolAmica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di partenariato tra l'associazione "Io X Benevento" e l'Istituto Comprensivo Sant'Angelo a Sasso per la formazione e l'inclusione sociale "A scuola per il Futuro" che ha lo scopo di contrastare la dispersione scolastica.

Denominazione della rete: TUTELA DEI DIRITTIDEI SOGGETTI FRAGILI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto Comprensivo Sant'Angelo a Sasso, sede del Centro Territoriale di Supporto di Benevento, ha promosso un protocollo d'intesa con:

- Associazione di promozione Sociale "Io X Benevento"
- Anima Crea Società Cooperativa Sociale ETS
- Un Senso per la Vita ODV
- Azienda Sanitaria Locale di Benevento
- Università Telematica "Giustino Fortunato"

per la realizzazione di iniziative volte alla promozione della tutela dei diritti civili e di integrazione, specie per i soggetti più fragili.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Promozione di un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Soft skills e social emotional learning nella didattica 4.0

Il percorso è orientato a favorire lo sviluppo delle SEL (Social Emotional Learning) e gestire le dinamiche emozionali. Per consentire ai docenti di acquisire competenze e strategie per attivare il



coinvolgimento degli allievi attraverso strumenti e piattaforme utili per la costruzione di lavagne digitali condivise e di infografiche al fine di favorire l'aspetto cognitivo e sociale; per supportare lo sviluppo delle abilità relazionali si utilizzeranno piattaforme per la costruzione di mappe e organizzatori. Utilissime per favorire la consapevolezza emotiva e l'autoregolazione emotiva saranno gli strumenti per la costruzione di risorse interattive e di video didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è una delle priorità della nostra scuola che ritiene fondamentale incentivare lo sviluppo professionale di tutto il personale docente per la ricaduta positiva sul successo formativo degli alunni.

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. Sono state previste, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.



I percorsi formativi saranno incentrati sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu2), con priorità alla formazione sulla piattaforma G SUITE FOR EDUCATION in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. Con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Alla luce del Piano Nazionale per la formazione degli insegnanti, in coerenza con il RAV e il PDM, sono previste azioni formative, in forme differenziate. Per non vanificare, ma al contrario promuovere quanto sperimentato nel periodo di emergenza sanitaria sul fronte dell'utilizzo delle nuove tecnologie, l'Istituto propone corsi di formazione e aggiornamento sull'utilizzo della didattica digitale come supporto alla tradizionale didattica e sulle didattiche innovative, anche in riferimento alla DDI. Vengono mantenuti i principali ambiti di formazione già previsti nel PTOF del precedente triennio 2019/22 sulla Sicurezza e Primo soccorso, la didattica per competenze, l'inclusione e la disabilità.



Piano di formazione del personale ATA

ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione Compiti e responsabilità dei collaboratori scolastici nel servizio di accoglienza, vigilanza e sorveglianza degli alunni.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro va considerata come un percorso chiave per conoscere rischi e situazioni pericolose legate all'attività lavorativa e le adeguate misure per affrontarle.

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.